

News *Trasporti*

Sezione trasporto e logistica

n. 2 anno VII, dal 15 gennaio al 22 gennaio 2018

Redatta con la collaborazione di



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA

Dal 15 gennaio al 22 gennaio 2018

INTERNAZIONALE	4
Astaldi: nuovo ordine negli Stati Uniti di 108 milioni di dollari	4
UE lancia consultazione pubblica sui Fondi nel settore delle infrastrutture strategiche	4
Parlamento europeo: domani al voto nuova Direttiva Energie Rinnovabili 2020-2030	5
Galleria di base del Brennero: incontro a Roma fra Mazzoncini (FSI) e Matthä (ÖBB).....	6
Le città europee potrebbero evitare fino a 10mila decessi espandendo reti ciclabili	7
ITALIA	9
MIT: Delrio firma il riparto di 3,9 mld per il Fondo 2018 per il Tpl. Erogazione anticipata all'80% con quote mensili	9
MIT: pubblicato il decreto per la digitalizzazione negli appalti pubblici.....	10
FS Italiane: conferite azioni ANAS. Aumento di capitale di 2,86 mld euro. Nasce primi polo europeo integrato.....	11
FS Italiane-ANAS: Mazzoncini, più ferro ma anche più gomma decarbonizzata .12	
Delrio: ricordiamo al Paese grandi passi avanti su logistica sostenibile, non possono rimanere sotto traccia	13
Autostrade del mare per connettere l'Italia: Cascetta, nuovo Marebonus per logistica sostenibile	13
Intervista a Ennio Cascetta, amministratore unico di RAM. Connettere l'Italia per una logistica sostenibile.....	14
Anas: 2017 conferma il trend di crescita del traffico su rete stradale e autostradale. Leggero aumento rispetto al 2016	16
NTV: CdA approva conti al 31 dicembre. Ricavi pari a 454,9 mln. Passeggeri +15,3% rispetto al 2016	17
Italo SpA: Assemblea azionisti approva progetto di Bilancio e nomina nuovi organi sociali	17
NTV: dal 1° maggio 2018 Italo collegherà Torino–Milano-Venezia in poco più di 3 ore.....	18
Transport: intervista a Mazzoncini su investimenti, prospettive e progetti futuri	20
Anas e MiBACT, protocollo per la valorizzazione delle scoperte archeologiche rinvenute nei cantieri stradali.....	20
DHL: con l'e-Commerce la logistica acquisisce ruolo sempre più strategico. DHL pronta a rispondere a Merchant ed e-shopper	22
Autostrade del Mare per connettere l'Italia: le strategie di un grande Gruppo alimentare	23
Bilancio FlixBus dal lancio in Italia: 7 mln passeggeri trasportati. Incondi, nel 2018 espansione record	23
A Porto Marghera si investe sul GNL il combustibile 'green' del futuro	24
Molise: Confindustria, bene elettrificazione linea ferroviaria Campobasso-Roma	25
Mobility Magazine 130: Cura dell'acqua, Cascetta (RAM), Medeghini Gruppo Brescia Mobilità, Libro Filobus, Bridges Research	25

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 15 gennaio al 22 gennaio 2018

REGIONE LAZIO	26
Trenitalia: Lazio, nel 2017 puntualità al 91,9% e regolarità al 98%.....	26
RATP: Rapporto Pendolaria conferma linea Roma-Ostia Lido una delle peggiori d'Italia e sistema tramviario di Firenze un successo	27
Lazio: Civita, dati Pendolaria 2017 incoraggiano a continuare. Nei prossimi anni treni per Roma-Lido e Roma-Viterbo.....	27
SULCT-UTL-FAST: soddisfazione per decisione della Cotral di ripristinare le corse Roma-Rieti.....	28
ROMA CAPITALE	29
Roma: Assemblea capitolina ha approvato affidamento del TPL ad Atac fino al 2021	29
Roma: approvato in Giunta stanziamento di 167 milioni per 600 nuovi autobus	29
Atac: si conferma il trend positivo, ricavi commerciali cresciuti di 1,8 milioni nel 2017	30
Tibus: a Roma oltre 800.000 persone hanno scelto il bus durante le festività natalizie. Autostazione Tiburtina punto di forza della mobilità della città.....	30
AGENDA	31
Sipotra: il 23 gennaio a Roma workshop su affidamenti del trasporto ferroviario regionale	31
IV Forum del Trasporto Regionale Gruppo FS Italiane e Road Show	
#lamusicastacambiando a Roma il 26/01	31
Club Italia: Giornata nazionale sistemi di pagamento tra presente e futuro. A Roma il 7 febbraio	32
UIC: la 6a edizione del Global Rail Freight Conference sarà 27-29 giugno 2018 a Genova	32

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 15 gennaio al 22 gennaio 2018

INTERNAZIONALE

Astaldi: nuovo ordine negli Stati Uniti di 108 milioni di dollari

(FERPRESS) – Roma, 15 GEN – Astaldi comunica in una nota stampa di aver ricevuto l'aggiudicazione del contratto autostradale da 108 milioni di dollari, per la realizzazione di una tratta della Wekiva Parkway, in Florida negli Stati Uniti.

Il nuovo contratto prevede la costruzione di 8 chilometri di nuova autostrada lungo il tracciato State Road 429 – State Road 46 (Wekiva Parkway, Sezione 7A), comprensivo di 12 ponti e tutte le opere connesse. La durata dei lavori è prevista pari a poco più di 5 anni, con avvio già a partire dal primo trimestre 2018.

Il Committente è il Florida Department of Transportation (FDOT – District 5), l'Agenzia di Stato americana deputata allo sviluppo del sistema delle infrastrutture di trasporto dello Stato della Florida. Le opere saranno finanziate con fondi FDOT. I lavori saranno eseguiti da Astaldi Construction Corporation (ACC), partecipata del Gruppo Astaldi dedicata allo sviluppo del mercato americano.

Il Gruppo Astaldi è presente negli USA da circa 30 anni, attraverso la sua partecipata ACC, che opera prevalentemente negli Stati americani della *East Coast* (Florida) e della *West Coast* (California). Tra i maggiori contratti in esecuzione, si segnala il progetto da 1,2 miliardi di dollari per l'ampliamento e l'ammodernamento di 22 chilometri della Interstate-405 in California, uno dei più complessi oggi in esecuzione nel Paese.

Gli Stati Uniti rappresentano una delle aree di maggiore interesse per la crescita pianificata dal Gruppo per i prossimi anni. Con questo nuovo contratto, si registra quindi un ulteriore importante successo per Astaldi e per il consolidamento della sua presenza nel Paese.

UE lancia consultazione pubblica sui Fondi nel settore delle infrastrutture strategiche

(FERPRESS) – Roma, 15 GEN – La Commissione europea ha lanciato una consultazione pubblica sui Fondi nel settore delle infrastrutture strategiche.

La Commissione intende pubblicare una sintesi delle risposte poco dopo la fine del periodo di consultazione. Le risposte saranno prese in considerazione al momento di elaborare proposte globali per il quadro finanziario pluriennale post-2020 e per la prossima generazione di programmi finanziari.

La consultazione è rivolta a tutti i cittadini, le organizzazioni e le parti interessate e/o coinvolte in questioni connesse alle infrastrutture strategiche sono invitati a rispondere alla presente consultazione.

Nel 2018 la Commissione presenterà proposte globali per la prossima generazione di programmi da finanziare per il quadro finanziario pluriennale post-2020, che è il bilancio a lungo termine dell'UE. Le proposte della Commissione saranno concepite in modo da permettere all'UE di realizzare le cose che più contano, nei settori in cui il suo intervento può risultare più efficace rispetto all'azione dei singoli Stati membri. A tal fine sarà necessaria un'attenta valutazione di quel che ha funzionato e di quel che è possibile migliorare in futuro. La presente consultazione è parte integrante di questo processo e il suo obiettivo è raccogliere i pareri di tutte le parti interessate su come impiegare nel migliore dei modi ogni euro del bilancio dell'UE.

Sono state organizzate consultazioni nell'ambito delle valutazioni dei programmi finanziari dell'UE esistenti che riguardano più settori, anche sui risultati attuali e le sfide future. Le opinioni espresse dalle parti

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 15 gennaio al 22 gennaio 2018

interessate nel corso di tali consultazioni saranno prese in considerazione nell'ambito del processo attualmente in corso per il futuro quadro finanziario pluriennale.

La Commissione sta avviando in parallelo con la presente consultazione una serie di consultazioni pubbliche che coprono l'intero spettro di futuri finanziamenti dell'UE nei seguenti settori: coesione; investimenti, ricerca e innovazione, PMI e mercato unico; migrazione; sicurezza; infrastrutture strategiche e valori e mobilità.

È possibile partecipare alla consultazione pubblica rispondendo al questionario online. Per consentire alla Commissione di capire meglio la posizione sostenuta, i partecipanti sono invitati ad approfondire le risposte nei riquadri previsti a tal fine.

Il questionario è disponibile in 23 lingue dell'UE. Le risposte possono essere formulate in una qualsiasi delle lingue ufficiali dell'UE.

La compilazione del questionario richiede circa 30 minuti.

È possibile sospendere e salvare le risposte per proseguire successivamente. È possibile scaricare il questionario in formato PDF. Una volta inviato il questionario, è possibile scaricare una copia delle risposte date. Alla fine del questionario si possono caricare documenti giustificativi (max: 1MB) per integrare il contributo.

Nell'interesse della trasparenza, la Commissione invita le organizzazioni che desiderano rispondere alla consultazione a iscriversi nel Registro per la trasparenza e a sottoscriverne il relativo codice di condotta. Le organizzazioni registrate sono pregate di indicare il numero di identificazione nel registro quando rispondono al questionario online, in caso contrario è possibile iscriversi qui. Una volta completata l'operazione, è possibile tornare su questa pagina per inviare il contributo come organizzazione registrata.

[Visualizza il questionario](#)

Per ulteriori informazioni si rinvia alle pagine seguenti:

- [Documento di riflessione sul futuro delle finanze dell'UE](#)
- [Programma di lavoro della Commissione per il 2018.](#)

Parlamento europeo: domani al voto nuova Direttiva Energie Rinnovabili 2020-2030

(FERPRESS) – Roma, 16 GEN – Un nuovo obiettivo europeo per l'utilizzo di rinnovabili nel settore trasporti dai contorni poco chiari. Domani, 17 gennaio, il Parlamento Europeo, in seduta plenaria, dovrebbe votare la nuova Direttiva Energie Rinnovabili per il periodo 2020-2030 (REDII).

Secondo quanto riporta il quotidiano La Stampa, la commissione Industria, Trasporti, Energia (ITRE) e il Consiglio EU hanno reintrodotto due obiettivi, rispettivamente il 12 e il 14%, come target minimo di utilizzo di energia rinnovabile nel settore trasporti. Reintroducendo di fatto tutti i biocarburanti senza distinguere per sostenibilità di provenienza. Mettendo sullo stesso piano i biocarburanti avanzati derivati dalle alghe e quelli derivati dal mais, colpevoli di impennate di prezzi nelle derrate e conseguenti crisi di sicurezza alimentare.

«Riteniamo che i biocarburanti avanzati da rifiuti e residui abbiano un ruolo da giocare nella decarbonizzazione del settore trasporti. È urgente però eliminare al più presto tutti i biocombustibili da origine agricola e indirizzare i sussidi pubblici solamente a quei carburanti che sono realmente sostenibili», spiega Veronica Aneris dell'associazione Transport&Environment. «I membri del Parlamento Europeo, che voteranno il 17 Gennaio prossimo, hanno un'occasione unica per fare in modo che tale opportunità venga realizzata».

Inizialmente la Commissione Europea aveva rimosso dalla Direttiva Rinnovabili 2020-2030 ogni quota minima per i biocarburanti, segnalando un impegno di alternare i combustibili fossili con biocarburanti

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 15 gennaio al 22 gennaio 2018

avanzati di origine non alimentare o altre soluzioni di tipo electrofuels, come l'elettricità prodotta da fonti rinnovabili o l'idrogeno. Con le modifiche proposte dalla Commissione ITRE, se venissero votate, si potrebbe invece impiegare grandi quantità (almeno il 12%) di biocarburanti di origine alimentare, come etanolo da mais o biodiesel da olio di palma.

«Abbiamo visto i danni ambientali e sociali legati alla diffusione dei biocarburanti da colture alimentari, ma invece di imparare dal passato stiamo per compiere lo stesso errore re-introducendo un nuovo target», aggiunge Aneris.

Il voto della plenaria del Parlamento Europeo è l'unico che può scongiurare a questo punto la ripetizione dell'errore. Il basso costo e la ampia disponibilità di biocarburanti di origine alimentare dall'estero li renderebbe l'opzione più economica, rendendo meno efficace la decarbonizzazione e l'elettrificazione dei trasporti. L'impatto ambientale tra biocarburanti e auto elettriche alimentate da energia rinnovabile è noto: un campo da calcio coltivato a biocarburanti alimenta 2,4 auto in un anno. Lo stesso campo, ricoperto di pannelli solari potrebbe alimentare ben 260 auto nello stesso arco di tempo.

Galleria di base del Brennero: incontro a Roma fra Mazzoncini (FSI) e Matthä (ÖBB)

(FERPRESS) – Roma, 19 GEN – Lo stato di avanzamento dei lavori per la nuova Galleria di base del Brennero al centro dell'incontro avvenuto a Roma fra Renato Mazzoncini, Amministratore Delegato e Direttore Generale di FS Italiane, e Andreas Matthä, CEO di ÖBB.

Per il Gruppo FS Italiane presenti anche Maurizio Gentile, Amministratore Delegato di Rete Ferroviaria Italiana (RFI), Orazio Iacono, Amministratore Delegato di Trenitalia, e Marco Gosso Amministratore Delegato di Mercitalia Logistics.



Con i vertici delle società operative di ÖBB, fra cui il Gestore dell'infrastruttura ferroviaria austriaca, è stato costituito un gruppo di lavoro che avrà il compito di monitorare costantemente gli interventi in corso sulle linee di accesso alla Galleria di base del Brennero, sia lato Italia (Verona – Brennero) sia lato Germania/Austria (Monaco – Brennero), per garantire e monitorare la realizzazione delle opere di accesso necessarie alla piena funzionalità del tunnel. Il completamento dei lavori è previsto nel 2027.

La Galleria di base del Brennero, due gallerie a singolo binario, collegherà Fortezza (Italia) a Innsbruck (Austria). A ultimazione dei lavori l'opera avrà una lunghezza complessiva di 64 chilometri, diventando il collegamento sotterraneo più lungo al mondo. La velocità di progetto è di 250 km/h.

Attualmente sono attivi otto cantieri fra Italia e Austria: Aica, Mules, Sottoattraversamento Isarco (in Italia); Wolf, Valle Padaster, Ahrental, Ampass, Tulfes (in Austria).

La Galleria di base del Brennero permetterà di incrementare la capacità di traffico ferroviario con l'obiettivo di arrivare a 400 treni/giorno sul Valico del Brennero. Inoltre è previsto un aumento del trasporto delle merci via ferro e una gestione più efficiente del traffico transfrontaliero fra l'Italia e l'Austria, grazie alla nuova

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 15 gennaio al 22 gennaio 2018

infrastruttura che eliminerà la necessità di incrociare i treni nella stazione del Brennero, con conseguente riduzione dei tempi di viaggio anche per il trasporto passeggeri.

Le città europee potrebbero evitare fino a 10mila decessi espandendo reti ciclabili

(FERPRESS) – Roma, 16 GEN- Uno studio condotto da ricercatori dell'Istituto di salute globale di Barcellona (ISGlobal), a cui ha partecipato anche Roma Servizi per la Mobilità, ha rilevato che l'espansione delle reti ciclabili nelle città potrebbe fornire notevoli benefici sanitari e economici. L'analisi, parte del progetto PASTA (Physical Activity Through Sustainable Transport Approaches) finanziato dalla Commissione europea, ha visto Roma tra le 7 città studio coinvolte. Lo studio, pubblicato su Preventive Medicine, stima che se tutte le città valutate raggiungessero una percentuale di spostamenti in bicicletta pari al 24,7%, si potrebbero evitare più di 10.000 decessi prematuri ogni anno.

“Questo è il primo studio che valuta le potenziali associazioni tra la lunghezza della rete ciclabile, l'intermodalità e gli impatti sulla salute associati nelle città europee”, afferma Natalie Mueller, ricercatrice ISGlobal e prima autrice del documento. La valutazione dell'impatto sulla salute ha dimostrato che uno spostamento sistematico verso l'uso della bicicletta è positivo per la salute a causa dell'aumento associato dell'attività fisica, “i cui benefici superano gli effetti nocivi dell'inquinamento atmosferico e degli incidenti stradali”, aggiunge Mueller.

“I maggiori benefici per la salute, tra le diverse stime fatte dai ricercatori, sono stati riscontrati per lo scenario (teorico) che considera piste ciclabili in tutte le strade. In tal caso, Londra potrebbe evitare fino a 1.210 decessi prematuri ogni anno, seguita da Roma con 433 morti premature all'anno e Barcellona con 248 morti. Tuttavia, è già stato stimato che anche un aumento del 10% delle infrastrutture ciclabili comporterebbe un incremento significativo del numero di ciclisti, che eviterebbe 21 decessi prematuri a Roma, 18 a Londra e 16 a Barcellona” dichiarano F.Benvenuti e F.Iacorossi di Agenzia co-autori del documento

I ricercatori hanno anche eseguito un'analisi economica per confrontare i costi legati all'aumento delle reti ciclabili con i benefici economici stimati connessi alla ridotta mortalità prematura. I risultati mostrano, come per la salute, che i migliori rapporti costi-benefici sarebbero ottenuti già con un aumento del 10% della rete ciclabile, in cui il rapporto delle prestazioni per euro speso sarebbe fino a 70 a 1 nel caso di Roma, 62 a 1 nel caso di Zurigo e 35 a 1 nel caso di Barcellona. “Anche se non abbiamo considerato altri fattori determinanti della ciclabilità e non possiamo dedurre qui la causalità, semplicemente mettiamo in evidenza che le reti ciclabili dovrebbero essere in cima alle agende dei governi delle città che hanno responsabilità dirette locali per fornire” scelte salutari “ai loro cittadini”, riflette Mark Nieuwenhuijsen, coordinatore della Urban Planning, Environment and Health Initiative di ISGlobal e ultimo autore dello studio.

Secondo lo studio, in particolare le città con una quota di modalità ciclistica attualmente bassa (come Roma, Barcellona e Londra), hanno un grande potenziale per aumentare l'uso quotidiano della bicicletta semplicemente espandendo le loro reti ciclabili.

“Già un aumento del 10% delle infrastrutture ciclabili, che percepiamo come una politica realizzabile per i governi delle città, potrà apportare notevoli benefici sanitari ed economici”, aggiunge Nieuwenhuijsen.

“Ancora una volta possiamo vedere che portare la gente fuori dalle proprie autovetture produce grandi benefici per la salute. Una combinazione di misure “push&pull” che rendano le auto poco allettanti attraverso politiche volte a rendere più attraenti i trasporti pubblici e la bicicletta sarebbe il modo ottimale per migliorare la salute e il benessere nelle città europee”, conclude la ricercatrice Natalie Mueller.

[Per maggiori informazioni.](#)

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 15 gennaio al 22 gennaio 2018**

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 15 gennaio al 22 gennaio 2018

ITALIA

MIT: Delrio firma il riparto di 3,9 mld per il Fondo 2018 per il Tpl. Erogazione anticipata all'80% con quote mensili

(FERPRESS) – Roma, 19 GEN – Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Graziano Delrio, ha firmato il decreto di ripartizione anticipata dell'80% del Fondo statale per il trasporto pubblico da trasferire alle Regioni a statuto ordinario per la copertura della spesa corrente dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale, anche ferroviario, per una somma di oltre 3,9 miliardi. Il decreto passa ora alla firma del Ministro dell'Economia e delle Finanze, Pier Carlo Padoan.

“Con questo atto – commenta il Ministro Delrio – ci sono maggiori risorse per il Fondo Tpl, distribuite alle Regioni con tempi più veloci e stabilizzati, per rispondere sempre meglio alla domanda di servizi di trasporto pubblico locale dei cittadini”.

Con il decreto viene data immediata applicazione della nuova legge sugli enti locali elevando l'anticipo dal 60 all'80% e dando effetto della erogazione mensile a decorrere già dal gennaio 2018. Si risolve in questo modo una criticità registrata negli anni scorsi, relativa ai tempi delle anticipazioni, che avvenivano nei mesi di maggio e giugno, e che ora sono abbreviati grazie a passaggi burocratici semplificati.

La somma dell'anticipo, precisamente di 3.945.456.589,20 euro, è riferita a un ammontare complessivo del Fondo di 4.933.054.000 euro, aumentato di circa 140 milioni rispetto al Fondo precedente.

Queste le somme per Regione (nel dettaglio nella tabella): Abruzzo 106 milioni, Basilicata 61 milioni, Calabria 168 milioni, Campania 436 milioni, Emilia Romagna 291 milioni, Lazio 460 milioni, Liguria 160 milioni, Lombardia 684 milioni, Marche 85 milioni, Molise 28 milioni, Piemonte 387 milioni, Puglia 319 milioni, Toscana 348 milioni, Umbria 80 milioni, Veneto 326 milioni.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 15 gennaio al 22 gennaio 2018

REGIONI	Percentuali di riparto	Risorse da erogare alle Regioni a titolo di anticipazione 2018
ABRUZZO	2,69%	106.122.170,03
BASILICATA	1,55%	61.148.462,29
CALABRIA	4,28%	168.848.657,15
CAMPANIA	11,07%	436.718.372,59
EMILIA ROMAGNA	7,38%	291.145.581,72
LAZIO	11,67%	460.388.745,09
LIGURIA	4,08%	160.958.532,99
LOMBARDIA	17,36%	684.862.777,61
MARCHE	2,17%	85.607.847,20
MOLISE	0,71%	28.009.940,79
PIEMONTE	9,83%	387.799.602,76
PUGLIA	8,09%	319.155.522,51
TOSCANA	8,83%	348.348.981,93
UMBRIA	2,03%	80.084.760,28
VENETO	8,27%	326.256.634,26
TOTALE	100,00%	3.945.456.589,20

MIT: pubblicato il decreto per la digitalizzazione negli appalti pubblici

(FERPRESS) – Roma, 15 GEN – Pubblicato il 12 gennaio 2018 il decreto già firmato dal Ministro Graziano Delrio il 1 dicembre 2017 che definisce le modalità e i tempi di introduzione dell'obbligatorietà dei metodi e degli strumenti elettronici di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture nelle stazioni appaltanti, per razionalizzare le attività di progettazione e le relative verifiche.

Consulta il [testo del decreto](#)

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 15 gennaio al 22 gennaio 2018

FS Italiane: conferite azioni ANAS. Aumento di capitale di 2,86 mld euro. Nasce primi polo europeo integrato

(FERPRESS) – Roma, 18 GEN – Conferite oggi le azioni ANAS a FS Italiane. L'intera partecipazione ANAS è stata trasferita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) a FS Italiane a seguito del parere positivo dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM).

La sottoscrizione dell'aumento di capitale di 2,86 miliardi di euro da parte del MEF completa l'iter per la nascita del primo polo integrato di ferrovie e strade in Europa per abitanti serviti e investimenti.

I dettagli dell'operazione sono stati illustrati da Renato Mazzoncini Amministratore Delegato e Direttore Generale di FS Italiane e Gianni Vittorio Armani Presidente e Amministratore Delegato di ANAS.

ANAS va ad affiancarsi a Rete Ferroviaria Italiana e Italferr, la controllata operativa in ambito nazionale e internazionale nella progettazione e nell'ingegneria, e alle altre Società del Gruppo, fra cui Trenitalia, Mercitalia e Busitalia, imprese di trasporto passeggeri e merci su ferro e gomma.

Nella nuova configurazione, Ferrovie dello Stato Italiane conta 81mila dipendenti, 108 miliardi di euro di investimenti nei prossimi dieci anni e un capitale investito di circa 50 miliardi di euro. Oltre a maturare nel 2018 un fatturato di 11,2 miliardi di euro e una capacità di investimento di 8 miliardi.

Il Gruppo FS Italiane dispone ora di una rete infrastrutturale, ferroviaria e stradale, di circa 44mila chilometri. I 2,3 miliardi di veicoli che percorrono annualmente 64,5 miliardi di km sulle strade e autostrade in gestione ad ANAS vanno così a sommarsi al traffico gestito dal Gruppo: circa 750 milioni di passeggeri all'anno su ferro (di cui 150 all'estero), 290 milioni su gomma (130 all'estero) e 50 milioni di tonnellate merci.

Integrazione strade/ferrovie. L'ingresso di ANAS nel Gruppo FS Italiane permette di realizzare l'integrazione infrastrutturale prevista dal Piano industriale 2017-2026.

Sarà possibile, infatti, ottimizzare i costi operativi e manutentivi delle reti, generando risparmi per almeno 400 milioni di euro nei prossimi dieci anni. L'obiettivo è potenziare gli standard di qualità e sicurezza della rete viaria e la manutenzione, a partire dalla vigilanza della sede stradale, dei viadotti e delle gallerie che su oltre 10mila km, dove le infrastrutture stradali e ferroviarie corrono in affiancamento, potrà essere effettuata in modo integrato dagli operatori di Rete Ferroviaria Italiana e ANAS. Integrazioni operative saranno possibili anche per la diagnostica predittiva. Il coordinamento fra RFI e ANAS consentirà, tra l'altro, di collegare in maniera più efficace ed efficiente i nodi logistici: porti, aeroporti, stazioni ferroviarie, punti di interscambio modale.

Investimenti in Italia. Grazie al nuovo Contratto di Programma 2016-2020 con lo Stato, ANAS gestirà in maniera più efficiente i propri investimenti, con una riduzione dei costi di oltre il 3%, quantificabile in 400 milioni in cinque anni. Inoltre, nell'arco di 3 anni potrà raddoppiare la propria capacità di spesa, passando da 1,5 miliardi del 2017 ai 3 miliardi previsti nel 2020, con effetti immediati e visibili sul risanamento dei viadotti e delle gallerie, sulle pavimentazioni stradali e sulla qualità della rete.

L'adozione di processi omogenei a quelli delle altre Società del Gruppo favorirà il coordinamento delle attività progettuali e negoziali, producendo da un lato risparmi per lo Stato e dall'altro un sensibile aumento di cantieri aperti, con ricadute positive anche per il settore delle costruzioni, per l'occupazione e per l'intera economia del Paese. Nel 2018 RFI e Italferr prevedono di confermare il trend 2017, che aveva visto passare il valore dei bandi di gara pubblicati dai 3,5 miliardi del 2016 a 7,5 miliardi. ANAS, analogamente, nel 2018 passerà a 3 miliardi di euro dai 2 miliardi del 2017.

Uscita dal Perimetro della Pubblica Amministrazione. Con l'ingresso nel Gruppo FS Italiane, ANAS inizia il percorso di uscita dalla PA per raggiungere la dimensione di mercato e potrà, quindi, attuare nell'immediato un piano che possa contemplare nuove assunzioni e realizzazione di investimenti in modo più rapido ed efficiente, anche in autofinanziamento o con il supporto finanziario del gruppo.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 15 gennaio al 22 gennaio 2018

Nuove tecnologie. Ulteriori integrazioni sono previste nella condivisione di know-how e tecnologie, sviluppando importanti progetti come le smart road, strade intelligenti che potranno essere percorse da tir elettrici e auto driverless, a beneficio della sicurezza e dell'ambiente, facendo dell'Italia uno dei Paesi pionieri in questa innovazione. Tecnologie ferroviarie come l'ERTMS, il sistema di sicurezza basato su blocco radio che gestisce l'alta velocità, potranno essere utilizzate per la sperimentazione dei nuovi sistemi di dialogo fra strada e autovettura, con la prospettiva a medio termine della guida autonoma. Inoltre la condivisione di best practice consentirà di mettere a punto nuovi strumenti per gestire in maniera innovativa il controllo della qualità delle strade e la verifica tecnica di viadotti e ponti.

Attività all'estero. I benefici dell'integrazione saranno immediatamente percepiti anche sui mercati internazionali: il Gruppo potrà infatti presentarsi come soggetto in grado di presidiare l'intera gamma degli interventi e dei servizi legati alle infrastrutture di mobilità. Ciò si inserisce negli obiettivi di internazionalizzazione del Piano industriale decennale del Gruppo che prevede una crescita dei ricavi complessivi da attività estere dal 13% al 23%, passando da un miliardo di euro a 4,2 miliardi nel 2026.

FS Italiane-ANAS: Mazzoncini, più ferro ma anche più gomma decarbonizzata

(FERPRESS) – Roma, 18 GEN – Nasce il “conglomerato Fsi-Anas”, e Renato Mazzoncini con a fianco Gianni Vittorio Armani incontrano i giornalisti nella sede di Piazza della Croce Rossa. Abbiamo rivolto una domanda a Renato Mazzoncini, Amministratore delegato e Direttore Generale di FS Italiane.

Quale sarà il rapporto tra strada e ferrovia nella nuova società per quanto riguarda il trasporto delle merci?

Oggi le merci viaggiano soprattutto sui camion, il 93 per cento in Italia, ma ci stiamo tutti ponendo l'obiettivo di “decarbonizzare” il trasporto merci. In giro per l'Europa ci si pone l'obiettivo di arrivare al 30 per cento delle merci su ferrovia. Ovviamente le ferrovie, soprattutto in Italia, essendo ampiamente elettrificate risolvono automaticamente il problema della decarbonizzazione. C'è poi una tematica strategica legata alla capienza delle infrastrutture ed anche legata a come utilizzarla nel rapporto tra passeggeri e merci. Noi oggi siamo in una situazione in cui abbiamo l'80 per cento dei viaggiatori passeggeri che viaggiano non in ferrovia e il 93 per cento delle merci che viaggia non in ferrovia. Quindi dobbiamo decidere che fare. Dal mio punto di vista noi dobbiamo sfruttare al massimo, ed è la ragione per cui è nata Mercitalia, l'efficienza del sistema logistico-merci che ha nella ferrovia in alcuni passaggi fondamentali, ad esempio l'attraversamento delle Alpi per cintarne uno evidente o la connessione con il porto i suoi strumenti di forza e quindi la nascita di Mercitalia e il fatto che sta performando molto bene rispetto al suo piano industriale e gli investimenti che sta facendo sono in quella direzione ma non credo che arriveremo mai al 50 per cento delle merci su ferrovia. Quindi, se vogliamo andare seriamente nella direzione della decarbonizzazione dobbiamo porci il problema di come farle viaggiare in modo decarbonizzato anche su strada e devo dire che guardo con estremo interesse ai test che stanno facendo in nord Europa, non solo in Svezia ma anche in Germania si è iniziato a farle. ANAS ha già iniziato con la sua area di ricerca a discutere con Scania e con soggetti che hanno iniziato a pensare a track ibridi che possano viaggiare con sistemi ad alimentazione a bassa tensione. Secondo me questa è una prospettiva molto importante. Se devo raccontare la mia visione di come vedo il trasporto delle merci nei prossimi anni, vedo una crescita sicuramente su ferrovie ma vedo anche una implementazione di più sostenibile nel trasporto sulla gomma sulle direttrici principali perchè poi, in Italia come per tutti gli altri Paesi, non si tratta di elettrificare 300 mila chilometri di strade ma di elettrificarne 2-3.000 e con quelli becchi l'80 per cento del traffico merci. Quindi su questo non ci sono molti dubbi sul da fare.

Per Gianni Vittorio Armani Presidente e Amministratore Delegato di ANAS la sfida delle merci è un elemento importante perchè buona parte del traffico merci passa sulle strade, abbiamo bisogno anche di adeguare le strade al fatto che le merci sono sempre più pesanti. La smartroad che abbiamo stilato è un elemento che stiamo studiando per rendere più sicuro il trasporto merci e da qui la collaborazione con Scania per rendere più efficiente il trasporto merci.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 15 gennaio al 22 gennaio 2018

Delrio: ricordiamo al Paese grandi passi avanti su logistica sostenibile, non possono rimanere sotto traccia

(FERPRESS) – Civitavecchia, 16 GEN – “Da 460 milioni di tonnellate di merce che andavano su modalita' di trasporto sostenibili – ferro, mare – siamo passati a 497 milioni di tonnellate affine 2017, con un trend che e' positivo ormai da tre anni e che ha contribuito in maniera determinante a supportare la ripresa economica”. E' quanto ha sottolineato il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Graziano Delrio, chiudendo i lavori del convegno “Le Autostrade del mare per connettere l'Italia” , che si e' tenuto presso il porto di Civitavecchia.

Delrio ha ricordato le cifre gia' evidenziate nella relazione di Cascetta: negli ultimi 3 anni, il traffico Ro-Ro o delle autostrade del mare e' cresciuto del 20,7 per cento, il traffico container dell'8,9, il traffico ferroviario dell'11 per cento, le autostrade del 12, il cargo aereo del 28; nello stesso periodo il PIL e' cresciuto del 3,5 per cento, cioe' il settore dei trasporti e' cresciuto tre volte piu' del PIL.

Per Delrio, le ragioni di un tale successo stanno nella cura del ferro e del mare e negli investimenti per la crescita di una logistica sostenibile: ma questi successi non possono rimanere sotto traccia, soprattutto perche' sono il frutto di una visione che va nell'interesse di tutti i cittadini. Se Genova aumenta i suoi traffici portuali e' una buona notizia per l'economia del Paese, ma la citta' e i suoi cittadini non possono rimanere prigionieri del traffico dei camion; percio', l'importanza dello stanziamento di oltre 100 miliardi di euro per migliorare le infrastrutture e i servizi di trasporto, uno sforzo che deve essere riconosciuto dai cittadini.

Autostrade del mare per connettere l'Italia: Cascetta, nuovo Marebonus per logistica sostenibile

(FERPRESS) – Civitavecchia, 16 GEN – “L'Italia e' il secondo paese in Europa per il traffico delle autostrade del mare, ma in realta' e' il primo, perche' davanti in classifica ha la Gran Bretagna, che e' un'isola. E, negli ultimi tre anni, il settore ha avuto una crescita del 21 per cento, la percentuale piu' alta tra i trasporti marittimi-terrestri”. Ennio Cascetta, amministratore unico di RAM Logistica, infrastrutture e Trasporti, ha aperto i lavori del convegno “Le Autostrade del Mare per connettere l'Italia”, che si tiene presso il porto di Civitavecchia.

Cascetta ha spiegato che le autostrade del mare sono importanti e strategiche per lo sviluppo di una logistica sostenibile, che e' l'obiettivo del piano per “Connettere l'Italia”, che tra le priorita' ha proprio lo sviluppo del trasporto marittimo.

“Le Autostrade del mare – ha spiegato ancora Cascetta – rappresentano un settore che, in termini di traffico, ha quasi raggiunto il traffico dei container: nel 2017, 119 milioni di tonnellate per i container, 101 per le AdM. Ma i ritmi di crescita sono tutti a favore delle autostrade del mare, che negli ultimi tre anni sono cresciute del 21 per cento contro il 9 per cento del traffico container”.

101,7 milioni di tonnellate di merce (pari al 20,6 per cento della merce trasportate per modalita' marittima), un'offerta di di 2 milioni di metri lineari di stiva ogni settimana che riescono a sottrarre un camion ogni 11 all'utilizzo su strada, con un beneficio in termini ambientali pari ad oltre 680.000 tonnellate di Co2, un dato che a sua volta equivale al risparmio di emissioni inquinanti di una citta' di un milione, se non utilizzasse piu' l'automobile, ma solo mezzi di mobilita' sostenibile.

Sono i dati che l'amministratore unico di RAM, Ennio Cascetta, ha fornito per sottolineare l'importanza del traffico marittimo Ro-Ro (merci) e Ro-Pax (passeggeri) e il contributo che le autostrade del mare danno allo sviluppo di una logistica sostenibile, che e' l'obiettivo principale del programma di Connettere l'Italia.

Cascetta ha indicato, dall'altro lato, le azioni e gli interventi previsti nel piano di Connettere l'Italia per le Autostrade del mare: il programma di investimenti infrastrutturali nei porti, del valore di 54 milioni di euro, di cui 10,7 dedicati esclusivamente a interventi per le AdM; le semplificazioni burocratiche e normative e le innovazioni di processo (nuova governance portuale, sportello unico doganale, digitalizzazione); e, infine, la

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 15 gennaio al 22 gennaio 2018

politica mirata di incentivi per le AdM (118 milioni stanziati per il Marebonus, cui si aggiungono i fondi per il Ferrobonus e lo sconto traccia per i trasporti via ferrovia), giunti finalmente al traguardo dopo una lunga battaglia sostenuta anche a livello europeo. Al convegno, Cascetta ha annunciato che già alla fine di questo mese saranno resi disponibili i fondi per attribuire il Marebonus e ha ricordato che sarà proprio RAM a gestire i criteri e le modalità per l'attribuzione degli incentivi, che hanno funzione di stimolo al mercato ma servono soprattutto ad orientare le scelte degli operatori verso modalità di trasporto sostenibili.

Intervista a Ennio Cascetta, amministratore unico di RAM. Connettere l'Italia per una logistica sostenibile

(FERPRESS) – Roma, 18 GEN – Nel numero di questa settimana di Mobility Magazine abbiamo intervistato Ennio Cascetta, Amministratore Unico RAM.

Finalmente il decreto attuativo del Marebonus è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Soddisfatto?

[DC]Molto. Il DM 176 del 13/09/2017 pubblicato sulla GU n. 289 del 12/12/2017 è una misura importante per favorire l'utilizzo delle Autostrade del mare, ci teniamo



molto. Sposta dalla strada all'acqua migliaia di Tir al giorno, riducendo la congestione da traffico e l'inquinamento da emissioni in atmosfera. E' un trasporto più sostenibile sotto il profilo ambientale e sociale con meno incidenti. L'incentivo ha una dotazione di 128 milioni di euro e premia, appunto, l'utilizzo della via marittima rispetto a quella di terra per il trasporto delle merci. Inoltre rafforza e promuove una delle eccellenze italiane, ossia quella del RO-RO dove con 93,6 milioni di tonnellate all'anno siamo di gran lunga i primi in Europa. Il totale dei traffici delle Motorways of the Sea (MoS) corrispondono ad oltre il 10% dei veicoli merci-km equivalenti su strada che nel 2016 hanno circolato su autostrada nel nostro Paese.

Sia il Marebonus che il Ferrobonus, l'incentivo che stimola l'utilizzo della ferrovia per far viaggiare le merci, sono stati strumenti fortemente apprezzati dagli operatori e hanno contribuito a significativi incrementi del trasporto via mare e via rotaia. Gli incentivi – anche per effetto delle normative europee – hanno necessariamente un carattere temporaneo, ma recentemente Lei ha annunciato che sono allo studio progetti per un utilizzo “selettivo” di specifiche forme di incentivazione. È possibile saperne di più?

I risultati di Ferrobonus e Marebonus per il sistema sono e saranno concreti: dopo il via libera della Commissione Europea ottenuto a fine 2016, il Ferrobonus ha già visto la presentazione delle istanze e l'ok

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 15 gennaio al 22 gennaio 2018

comunitario al prolungamento dell'autorizzazione fino al 2019. Ora inizieremo a lavorare sull'erogazione del Marebonus.

RAM si sta anche facendo promotrice, sia a livello nazionale che europeo, di iniziative di incentivazione smart, basate cioè su modalità di erogazione più sofisticate finalizzate a migliorare ulteriormente gli effetti di sviluppo della logistica sostenibile degli incentivi stessi.

Vorrei comunque sottolineare un dato poco noto e dalle grandi ricadute potenziali. Tra il 2014 e il 2016 il PIL italiano è cresciuto del 2 per cento. Bene, a questa crescita ha corrisposto un aumento del traffico merci molto più consistente: + 8,9% del cargo ferroviario, +11,3% del ro-ro, +7,3% dei container e +8,6% dei veicoli km in autostrade. Ancora più significativa è stata la crescita del ro-ro nei soli primi sei mesi del 2017, +9,8%. Probabilmente alla crescita del Pil, che tutti ci auguriamo stabile ed intensa, il sistema della logistica dovrà rispondere con tassi di crescita 3-5 volte più sostenuti. Una sfida veramente impegnativa alla quale non possiamo farci trovare impreparati.

Lei è stato nominato lo scorso luglio amministratore unico di RAM. La battuta è facile: dopo il successo della “cura del ferro”, è ora arrivato il momento della “cura dell’acqua”?

Non dividerei le due cose, anzi: la mia nomina ad Amministratore Unico di RAM è avvenuta nel pieno della riforma dei porti e della logistica nazionale avviata dal Ministro Graziano Delrio, che sta spingendo il settore a operare secondo una strategia integrata e veramente multimodale – acqua, ferro, gomma e aria. Parlare solo di Autostrade del Mare oggi sarebbe veramente riduttivo. Insomma cura del ferro e cura del mare sono da fare insieme per riequilibrare un sistema logistico troppo sbilanciato sulla gomma.

RAM è una società in house del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, con azionista unico il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Finora RAM ha svolto un ruolo di supporto al MIT per lo sviluppo di partenariati e progetti di crescita dei trasporti marittimi nel quadro della pianificazione europea; con il nuovo assetto del MIT varato sotto la guida del Ministro Delrio e con la sua nomina, RAM cambia nome ed estende le sue attività. Possiamo dire che assume un ruolo centrale di “motore della pianificazione strategica” per le attività non solo portuali e marittime ma logistiche e infrastrutturali tout court?

E' vero, RAM ha da pochissimo tempo cambiato nome: all'originale “Rete Autostrade Mediterranee” ha sostituito “RAM logistica infrastrutture e trasporti”. Il nome rispecchia l'ampliamento delle aree di competenza della società voluto dal Ministro Delrio e dal governo, descritto dal nuovo Statuto approvato in assemblea poche settimane fa. RAM si occuperà della costruzione di un osservatorio di dati sul sistema logistico che orienti azioni, progettualità, decisioni, ricoprendo anche un ruolo di segretariato tecnico del “Partenariato per la logistica e i trasporti” di nuova istituzione, chiamato ad analizzare e proporre politiche di intervento nel settore e a presentare ogni anno al Parlamento un rapporto sul suo stato di salute.

Nessuna sovrapposizione o addirittura invasione di campo rispetto al ruolo delle Direzioni generali?

Assolutamente no. Anzi, svolgiamo e sempre più svolgeremo un'opera di aiuto, supporto e collaborazione delle strutture del Ministero. Insomma una vera società in house come accade per altri ministeri, dalla presidenza del consiglio all'ambiente, che non sottrae funzioni e responsabilità alle strutture ministeriali, ma fornisce un supporto tecnico adeguato alla complessità intrinseca del settore e all'ampliamento notevole delle competenze e delle funzioni che questo governo ha trasferito alle direzioni. Basti pensare alla abolizione della vecchia struttura tecnica di missione della Legge Obiettivo e al trasferimento di tutte le operazioni di istruttoria e approvazione dei progetti infrastrutturali alle direzioni di competenza.

Anche il decreto correttivo della riforma portuale ha formalizzato nuove funzioni.

RAM svolgerà un compito di supporto e collaborazione con la Conferenza Nazionale di Coordinamento delle Autorità di Sistema, fornendo gli strumenti di valutazione oggettivi e condivisi e una visione di sistema degli scenari della portualità italiana, grazie a un osservatorio che sarà strutturato in modo da organizzare ed elaborare una raccolta dati completa e aggiornata – che storicamente manca alla logistica italiana – che possa costituire una base utile per definire le possibili traiettorie evolutive del sistema logistico-portuale.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 15 gennaio al 22 gennaio 2018

Infine RAM andrà a supportare il processo di Pianificazione previsto nell'ambito del Nuovo Codice degli Appalti (DL 50/2016).

Quali sono i principali obiettivi che il sistema logistico e dei trasporti in Italia deve prefiggersi per il prossimo futuro?

Infrastrutture, semplificazione, incentivi per la "Cura dell'acqua" e "del ferro" sono le basi della strategia promossa dalla riforma per dotare la Penisola di una logistica sostenibile, resiliente, efficiente, a servizio del sistema economico produttivo nazionale. Per la portualità questo si traduce in project review e project optimization – perché si punta su infrastrutture utili, snelle, condivise – in semplificazione di governance e procedure, nell'incentivo Marebonus.

Un percorso di rinnovamento di cui già si vedono risultati significativi: da 24 Autorità Portuali a 15 Autorità di Sistema; dai Comitati Portuali ai Comitati di Gestione; è nata la Conferenza di Coordinamento, incaricata di compiere le scelte di indirizzo per la portualità italiana in tema di infrastrutture, programmazione, promozione, innovazione. Inoltre, il pre-clearing (o sdoganamento in mare) è stato attivato in 16 porti; sono stati implementati 19 fast corridors (possibilità di sdoganamento a destino utilizzando da alcuni porti corridoi di trasporto ferroviari e stradali controllati); per tempi e costi nei processi di import-export il nostro Paese nel 2016 ha raggiunto la prima posizione nel mondo, con un balzo significativo dal 38esimo posto occupato nel 2014. Non ripeto quanto già detto degli incentivi Ferrobonus e Marebonus, che portano avanti la best practice tutta italiana degli incentivi per la "Cura del ferro" e la "Cura dell'acqua" su cui tanto si lavora nell'ambito della riforma.

Tutto questo all'interno di quel progetto complessivo e di lungo periodo che con il Ministro Delrio abbiamo chiamato "Connettere l'Italia", ovvero una nuova stagione di pianificazione, programmazione e progettazione anche per il trasporto merci e la logistica. La vera sfida che oggi abbiamo davanti è la continuità, ossia la capacità di pensare avanti nel tempo, attraverso un percorso intrapreso sulla base di scelte ampiamente condivise. La via imboccata – come stanno confermando tutti gli stakeholders privati e pubblici con cui ci stiamo confrontando, dagli operatori agli amministrazioni locali – è quella giusta; bisogna percorrerla con convinzione.

Anas: 2017 conferma il trend di crescita del traffico su rete stradale e autostradale. Leggero aumento rispetto al 2016

(FERPRESS) – Roma, 19 GEN – Il 2017 conferma il trend di crescita del traffico sulla rete stradale e autostradale Anas, con un leggero aumento rispetto al 2016.

In particolare, a dicembre 2017 l'Indice di Mobilità Rilevata (IMR) dell'Osservatorio del Traffico, analizzato lungo le infrastrutture principali, ha registrato un incremento dell'1% rispetto a dicembre 2016.

Un dato in linea con la media dell'intero 2017, che ha riportato un +1,1% rispetto all'anno 2016, che a sua volta aveva registrato un +2,45% rispetto al 2015.

Scomponendo il dato all'interno delle macro-aree, il raffronto 2017-2016 evidenzia un leggero calo dello 0,4% al Nord, un più 1,8% al Centro Italia e un più 1,3% al Sud. Nelle due isole maggiori raggiunge un più 0,2% la Sardegna e un picco del 2,4% la Sicilia.

Il confronto 2017-2016, nel segmento dei veicoli pesanti, rileva un incremento sull'intera rete viaria dell'1% (a fronte del + 4% nel rapporto fra il 2016 e il 2015), così suddiviso all'interno delle macro-aree e delle due isole maggiori: al Nord -1,6%, al Centro + 2,2%, al Sud +2,3%, in Sicilia +1,6 (considerato il notevole +11,2%, registrato nel confronto 2016-2015), in Sardegna -4,4%.

Tutte le infografiche e dati analitici dell'Osservatorio Traffico Anas sono disponibili sul sito istituzionale www.stradeanas.it

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 15 gennaio al 22 gennaio 2018

NTV: CdA approva conti al 31 dicembre. Ricavi pari a 454,9 mln. Passeggeri +15,3% rispetto al 2016

(FERPRESS) – Roma, 18 GEN – Il Consiglio di Amministrazione di Italo – Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A., presieduto da Luca Cordero di Montezemolo, si è riunito in data odierna ed ha esaminato ed approvato i conti al 31 dicembre 2017, presentati dall'Amministratore Delegato Flavio Cattaneo.

I ricavi sono pari a € 454,9 milioni contro i € 364,4 milioni al 31.12.2016, con un incremento del 24,8%.

L'Ebitda Adjusted (esclusi i costi straordinari) raggiunge i € 155,7 milioni contro i € 95,0 milioni del 2016, in crescita del 64,0%.

Al netto degli ammortamenti e svalutazioni, pari a € 29,5 milioni contro i € 32,5 milioni del 2016, con decremento di -9,4%, l'Ebit ammonta a € 112,6 milioni contro i € 62,4 milioni del 2016, in aumento dell'80,3%.

Dedotti gli oneri finanziari (inclusi interessi passivi/attivi) pari a € 58,1 milioni in crescita del 303,4% sui € 14,4 milioni del 2016 per poste straordinarie per lo più dovute al rifinanziamento (€ 42,3 milioni) l'EBT si assesta a € 54,4 milioni contro i € 48,0 milioni del 2016 con un incremento percentuale di 13,3 %.

Dedotte le imposte di esercizio pari a € 20,7 milioni, contro i € 15,3 dello stesso periodo del 2016, il risultato netto è pari a € 33,8 milioni, contro i € 32,7 milioni del 31.12.2016.

La Posizione finanziaria netta al 31/12/2017 è pari a € 443,0 milioni, contro i € 538,2 milioni del 2016 in riduzione di € 95,2 milioni (-17,7%).

Nel corso del 2017 Italo ha trasportato 12,8 milioni di passeggeri, contro gli 11,1 milioni del 2016, con un incremento del 15,3%.

A valle dei risultati si è proposto all'Assemblea un dividendo di € 30,0 milioni pagabile a luglio 2018.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato la politica dei dividendi per il triennio 2018/2020, che prevede la formulazione di proposte all'Assemblea per la distribuzione di dividendi compresi tra il 50% e il 70% del risultato netto e la possibilità di pagamento di acconti.

Italo SpA: Assemblea azionisti approva progetto di Bilancio e nomina nuovi organi sociali

(FERPRESS) – Roma, 19 GEN – L'Assemblea degli Azionisti di Italo, riunitasi in data odierna, ha approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2017 e la proposta di destinare l'utile d'esercizio (pari a Euro 33.752.354), quanto a Euro 3.752.354, a riserva di utili portati a nuovo, e quanto a Euro 30.000.000, alla distribuzione di un dividendo a favore degli azionisti che sarà messo in pagamento nel mese di luglio 2018. Lo rende noto un comunicato della società.

“L'Assemblea inoltre, preso atto delle dimissioni rese dei componenti degli organi sociali, ha nominato:

- il **Consiglio di Amministrazione**, previa fissazione in 13 del numero dei suoi componenti, che resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio della Società al 31 dicembre 2020, nelle persone di Flavio Cattaneo (Amministratore Delegato), Paolo Cipelli, Fabio Corsico (Indipendente), Andrea Faragalli Zenobi, Ines Gandini (Indipendente), Stefano Eugenio Marsaglia, Giada Michetti (Indipendente), Filomena Passeggio (Indipendente), Maurizio Petta, Roberta Pierantoni (Indipendente), Giovanni Punzo, Barbara Zanardi (Indipendente) e Luca Cordero di Montezemolo, quest'ultimo in qualità di Presidente, nonché
- il **Collegio Sindacale**, che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio della Società al 31 dicembre 2020, designando quali membri: Giovanni Fiori in qualità di Presidente, Gianfranco Orlando Fiorica e Benedetta Navarra in qualità di sindaci effettivi, Fabrizio Bonacci e Franco Piero Pozzi in qualità di sindaci supplenti.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 15 gennaio al 22 gennaio 2018



“Infine l’Assemblea degli

Azionisti ha deliberato di autorizzare il Consiglio a procedere all’acquisto e alla disposizione di azioni della Società e in particolare di un numero di azioni fino ad un massimo dell’1% del capitale sociale, per un esborso complessivo massimo fino a Euro 20.000.000.

“A conclusione dell’**Assemblea degli Azionisti**, si è riunito il **Consiglio di Amministrazione** della Società che ha proceduto alla verifica dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza dei neo nominati consiglieri di amministrazione, accertando il possesso in capo a ciascuno di essi dei suddetti requisiti. Il **Consiglio** ha altresì nominato i componenti dei comitati endoconsiliari nelle persone di Roberta Pierantoni, Barbara Zanardi e Filomena Passeggio (quest’ultima in qualità di Presidente), quanto al Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, e nelle persone di Ines Gandini, Andrea Faragalli Zenobi e Giada Michetti, (quest’ultima in qualità di Presidente), quanto al Comitato Controllo e Nomine.

“Il **Consiglio di Amministrazione** ha quindi confermato il dott. **Flavio Cattaneo** nella carica di **Amministratore Delegato** della Società, conferendogli tutti i poteri per l’amministrazione della stessa, con esclusione di quelli riservati al **Consiglio di Amministrazione** dalla legge o dallo Statuto sociale”.

NTV: dal 1° maggio 2018 Italo collegherà Torino–Milano-Venezia in poco più di 3 ore

(FERPRESS) – Roma, 17 GEN – Il 2018 è appena cominciato e Italo lancia già delle grandi novità! Le vendite sono già aperte e dal 1° maggio Italo porterà i suoi viaggiatori sulla linea Torino – Milano – Venezia che collegherà il Nord Est in poco più di 3 ore.

Per festeggiare insieme ai suoi viaggiatori l’apertura delle vendite, Italo ha lanciato una promozione dedicata con biglietti a soli 9,90€ su alcune di queste tratte.

I tanti passeggeri che si spostano quotidianamente in quest’area, una delle più produttive del Paese, potranno viaggiare comodamente sui treni Italo EVO, treni di ultimissima generazione, i più moderni d’Europa!

Le tre Regioni interessate sviluppano quasi il 40 per cento del PIL nazionale e la domanda ferroviaria espressa in passeggeri chilometri sulla direttrice Torino-Milano-Venezia è di circa 2 miliardi, una delle tratte a più grande potenzialità nel panorama italiano (Stima TRA consulting).

Approdando su questa linea Italo implementerà il proprio network garantendo nuovi collegamenti: lungo la trasversale Torino – Milano – Venezia ci saranno infatti anche le fermate intermedie di Brescia, Desenzano (servizio attivo a partire da Giugno 2018), Peschiera del Garda, Verona, Vicenza, Padova e Mestre, portando i suoi viaggiatori nel cuore delle città servite.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 15 gennaio al 22 gennaio 2018



In questo modo città già servite da Italo saranno collegate fra di loro, ad esempio Milano con Venezia, una tratta frequentata costantemente sia dalla clientela business che da quella leisure. In meno di 2 ore e mezza si può viaggiare in massimo confort fra queste due città agevolando gli spostamenti dei numerosi viaggiatori che si muovono per affari fra il capoluogo lombardo e quello veneto; altrettanto numerosi sono i turisti che si immergono prima nella capitale della moda e poi raggiungono Venezia per visitare una città unica nel suo genere. Così facendo Italo collegherà la dorsale Napoli – Torino alla trasversale Torino – Venezia: ad esempio chi parte da Verona oltre a raggiungere città come Firenze o Roma ora potrà anche andare a Venezia o Milano. Il network Italo, che lungo tutta Italia intercetta il 71% della popolazione, è così in grado di unire i diversi nodi ferroviari, unendo il Paese, offrendo ai viaggiatori nuove possibilità di spostamento ed aprendo nuovi interessanti scenari di mercato.

L'arrivo di Italo su questa rotta rafforza inoltre i collegamenti già esistenti: come quelli fra Milano e Torino. Dagli attuali 18 viaggi giornalieri si arriverà a 26 servizi al giorno, garantendo una copertura oraria pressoché completa in tutte le fasce della giornata.



In più ci saranno delle new entry come Desenzano, Peschiera del Garda e Vicenza. Oltre a facilitare gli spostamenti degli abitanti locali e di chi viaggia per lavoro, Italo mette a disposizione i propri treni anche ai turisti che frequentano queste località, consentendo di visitare il Duomo e il Castello di Desenzano, gli scavi romani e il laghetto del Frassino (inserito dall'UE fra i Siti di Importanza Comunitaria, SIC) a Peschiera, e la Cattedrale di Santa Maria Annunciata o la Basilica dei Santi Fortunato e Felice a Vicenza (patrimonio dell'UNESCO grazie a quanto ereditato dal lavoro dell'artista Andrea Palladio).

I servizi, a partire dal 1° maggio, saranno 6 al giorno, numero che crescerà progressivamente nei mesi successivi per arrivare ai 14 collegamenti quotidiani dal 1° luglio 2018.

Italo in questo modo risponde alle esigenze di un territorio con una forte domanda di mobilità, offrendo una nuova e comoda soluzione di viaggio che può ben integrarsi alle esigenze degli utenti che oggi spesso devono utilizzare il proprio mezzo per spostarsi fra un punto e l'altro dell'area del Nord Est. Basti pensare che

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 15 gennaio al 22 gennaio 2018

partendo da Milano Centrale sarà possibile raggiungere Brescia in soli 37 minuti, Verona in un'ora e 14 minuti e Venezia Santa Lucia in 2 ore e 25 minuti.

“L’apertura delle nuove tratte sulla trasversale del nord-est è una notizia che ci riempie di orgoglio perché con un treno eccezionale, modernissimo, tecnologico e made in Italy , il nostro Italo EVO, serviamo, con una strategia di forte sviluppo, una parte d’Italia in grande crescita non solo per il settore business ma anche per quello del turismo, collegandola alla dorsale Napoli-Torino su cui già corre Italo” afferma il Presidente di Italo, Luca Cordero di Montezemolo.

Transport: intervista a Mazzoncini su investimenti, prospettive e progetti futuri

(FERPRESS) – Roma, 19 GEN – Renato Mazzoncini, Amministratore Delegato e Direttore Generale del Gruppo Ferrovie dello Stato, è stato protagonista dell’intervista settimanale di Transport. Tra i temi trattati gli investimenti nel trasporto ferroviario, le prospettive e i progetti per il prossimo biennio.

A seguire un focus su Portolab, esperimento lanciato da Contship e dal porto di La Spezia ed esportato anche al porto di Massa Carrara, per spiegare il funzionamento del porto e sensibilizzare i cittadini sull’attività della portualità italiana. Infine un faccia faccia con il presidente dell’aeroporto di Genova, Paolo Odone, su quello che sarà il 2018 per lo scalo ligure.

Per visualizzare il video clicca [qui](#)

Anas e MiBACT, protocollo per la valorizzazione delle scoperte archeologiche rinvenute nei cantieri stradali

Il binomio infrastrutture e archeologia e il potenziale che deriva dalla valorizzazione dei reperti portati alla luce durante i lavori sulle strade di Anas, sono al centro dell’innovativo protocollo firmato da Anas e dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

L’accordo è stato illustrato oggi nel corso di una conferenza stampa, presso la sede del MiBACT, alla quale erano presenti, tra gli altri, il Sottosegretario di Stato al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo **Antimo Cesaro**, il Presidente di Anas **Gianni Vittorio Armani**, la Direttrice Generale per l’Archeologia, le Belle Arti e il Paesaggio del MiBACT **Caterina Bon Valsassina**, il Presidente di Archeolog **Guido Perosino** e la Presidente del Comitato Scientifico di Archeolog **Simonetta Stopponi**.

Il protocollo, avvalendosi dell’Associazione ArcheoLog Onlus, costituita nel 2015 da Anas con l’obiettivo di riqualificare i reperti archeologici, indica un percorso condiviso per individuare le opportune iniziative di valorizzazione volte alla migliore fruizione del patrimonio archeologico rinvenuto, al fine di incentivare processi virtuosi di sviluppo territoriale, anche tramite attività di raccolta fondi, che darà modo al territorio di divenire parte attiva delle iniziative individuate.

“La tutela del patrimonio culturale e lo sviluppo infrastrutturale del Paese – ha commentato il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, **Dario Franceschini** – possono camminare di pari passo, come dimostra questo accordo che contribuisce all’arricchimento dello straordinario museo diffuso presente sul nostro territorio”.

“Questo accordo – ha dichiarato il Ministro delle infrastrutture e dei Trasporti **Graziano Delrio** – contribuisce a rendere il patrimonio viario uno strumento di conoscenza e crescita economica e culturale. Il ritrovamento di un reperto non è più sinonimo di impedimento per il proseguimento dei lavori ma la scoperta di un patrimonio da condividere, dando all’infrastruttura il ruolo di connessione tra le comunità e di strumento per la conoscenza e la circolazione delle idee”.

Fino a oggi i ritrovamenti erano ritenuti un’interferenza del passato, una presenza ingombrante che, annunciando un bene da tutelare, ritardavano la costruzione di un’opera funzionale al presente. Con il

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 15 gennaio al 22 gennaio 2018

protocollo viene profondamente modificata la prospettiva: la scoperta è messa al centro di un circolo virtuoso che connette Anas e MiBACT, ma anche soggetti istituzionali e attori pubblici e privati che sappiano riconoscere l'archeologia come indice e acceleratore di benessere oltretutto di crescita culturale e sociale.

“È una svolta per Anas rispetto al passato – ha sottolineato il Presidente di Anas, **Gianni Vittorio Armani** – l'obiettivo è di abbandonare la prassi della separatezza ed episodicità degli interventi, per sperimentare nuovi percorsi collaborativi e nuovi strumenti di programmazione strategica. Con una logica condivisa con il Ministero dei Beni e delle attività culturali ci siamo impegnati ad avviare nel campo della cultura nuove forme di partenariato pubblico/privato sulla base di metodi partecipativi per rafforzare la collaborazione tra gli enti pubblici e tra questi e gli attori privati per valorizzazione sistematica dei beni culturali”.

L'archeologo di cantiere

Nell'ambito della gestione dei lavori, il protocollo introduce una innovativa figura, il cosiddetto 'archeologo di cantiere': un profilo professionale altamente specializzato capace di assicurare il monitoraggio dei lavori sul campo sotto la supervisione della stazione appaltante dei lavori. La presenza di professionalità specifiche per la disciplina archeologica all'interno di Anas intende facilitare il processo di risoluzione dell'interferenza archeologica grazie alla gestione unificata dei rapporti e dei processi tra le Istituzioni coinvolte e sarà possibile coniugare riduzione dei costi, tutela del patrimonio, contenimento temporale dell'intervento archeologico.

Il protocollo e l'Art Bonus

Con il protocollo, l'Associazione Archeolog Onlus diviene concessionario temporaneo dei progetti di restauro delle scoperte, promuovendo la raccolta di fondi per il restauro, la conservazione e la valorizzazione dei siti e dei reperti ritrovati da parte del MiBACT, anche al fine di far beneficiare i propri donatori delle agevolazioni fiscali dell'art bonus (credito di imposta, pari al 65% dell'importo donato a chi effettua erogazioni liberali a sostegno del patrimonio culturale pubblico italiano).

In tal modo il protocollo favorisce le iniziative dirette al fund raising destinato al recupero e al restauro dei reperti, permette la valorizzazione sistematica dei beni culturali anche mediante la cooperazione tra enti pubblici, territoriali e privati e attraverso la promozione del binomio cultura-infrastrutture anche con iniziative espositive conseguenti al restauro dei beni ritrovati.

Bando di gara scavi archeologici

Per dare concreta attuazione alla nuova visione archeologica, lo scorso dicembre 2017 Anas ha pubblicato un bando di gara per l'affidamento dei lavori di scavo archeologico connessi agli interventi sull'intera rete nazionale per un valore di 12,5 milioni di euro. L'appalto, di durata quadriennale, è attivato con la procedura di Accordo Quadro che garantisce la possibilità di avviare i lavori con la massima tempestività nel momento in cui si manifesta il bisogno, senza dover espletare ogni volta una nuova gara di appalto, consentendo quindi risparmio di tempo, maggiore efficienza e qualità.

Il primo restauro: 'Carri di Colfiorito' e 'Principessa di Plestia'

Grazie a una convenzione, firmata nel luglio 2017 con la Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio dell'Umbria, Archeolog Onlus ha già avviato le procedure per il primo restauro finanziato con i contributi raccolti. In particolare, questo restauro – che inizierà nelle prossime settimane – interessa i corredi denominati 'Carri di Colfiorito' e 'Principessa di Plestia', rinvenuti durante i lavori di realizzazione della nuova statale 77 Foligno-Civitanova Marche, in località Colfiorito di Foligno (Perugia), all'interno di una necropoli di età arcaica che ospita più di 65 sepolture.

La tomba dei Carri (VI secolo a. C.) è composta da una sepoltura multipla di un uomo con una lancia, una donna con una fusaiola, peso utilizzato per la filatura della lana, e due fanciulli, insieme al corredo vascolare, una punta di lancia e una spada. Straordinario è il ritrovamento di un carro a sei ruote (sei cerchioni in ferro, probabilmente pertinenti alle ruote di un *currus* e a un calesse/carro funebre, oltre a morsi equini ed altri elementi metallici relativi al timone).

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 15 gennaio al 22 gennaio 2018

Attualmente il corredo funebre è in deposito presso la Soprintendenza che sta concludendo le attività di selezione pubblica per individuare la ditta che si occuperà del restauro dei componenti bronzei e metallici, mentre il corredo vascolare sarà restaurato dal personale della stessa Soprintendenza.

La collana editoriale Il volume “L’archeologia si fa strada. Scavi, scoperte e tesori lungo le vie d’Italia”

Tra le iniziative volte a valorizzare e far conoscere i preziosi reperti archeologici rinvenuti, Anas e Archeolog Onlus, hanno promosso una collana editoriale “I percorsi dell’archeologia”, presentando oggi il primo volume “L’archeologia si fa strada. Scavi, scoperte e tesori lungo le vie d’Italia” nel quale confluiscono contributi che illustrano alcune delle importanti scoperte emerse nel corso dei lavori promossi da Anas. Il testo restituisce la prova tangibile degli ottimi risultati che la sinergia fra opere infrastrutturali e indagini archeologiche può produrre. Nel volume sono sintetizzati millenni di storia ricostruita attraverso le tessere di un mosaico che ha al centro l’uomo e la sua evoluzione.

[Per informazioni è possibile consultare il sito dedicato](#)

DHL: con l’e-Commerce la logistica acquisisce ruolo sempre più strategico. **DHL pronta a rispondere a Merchant ed e-shopper**

(FERPRESS) – Roma, 17 GEN – Una serie di conferme lunedì sui trend e i dati dedicati all’ecommerce quelle emerse al Netcomm Focus dedicato a Logistica e Packaging per l’eCommerce, per DHL Express Italy, tra gli sponsor della ricerca condotta.

La logistica con l’e-commerce acquisisce sempre più un ruolo strategico non solo per le attività legate a questo nuovo canale, ma anche nell’integrazione, sempre più omnicanale, sia lungo il percorso di acquisto sia ai fini di servizi di consegna e reso. La delivery, i servizi logistici e il packaging sono al centro della competizione e innovazione del mercato e-Commerce. Quest’ultimo, come è stato sottolineato più volte, genera nuovi flussi e nuove logiche di gestione dalla fabbrica al cliente.

Nella ricerca presentata ieri qualità e ampiezza dei servizi di consegna sono elementi strategici che influenzano le scelte dell’eshopper collocandosi immediatamente dopo il prezzo (ancora elemento principale di scelta). Logistica e Delivery sono elementi chiave nelle decisioni di acquisto che, come emerso, dipendono anche dalla fiducia e dalla conoscenza di chi eroga il servizio.



“Oggi l’ecommerce, i cui dati ci confermano una costante crescita anche per il 2017, ci porta a ripensare a nuove logiche di gestione e a nuovi servizi sempre più incentrati sulle esigenze del cliente. La società sta cambiando nelle abitudini e nell’approccio all’acquisto e DHL Express per l’eCommerce, consapevole e forte dell’esperienza e della presenza capillare in 220 paesi al mondo, vuole offrire la risposta sia al Merchant che sempre più stanno attivando un canale di vendita digitale, sfruttando le opportunità che questo offre anche nell’attività di export; sia alle shopper sempre più attente e consapevoli delle opportunità a sua disposizione – afferma Marco Adamo, Senior Product Manager e Business Development DHL Express Italy – sottolineando come la consegna nei tempi e nel luogo più comodo al cliente siano elementi sempre più apprezzati”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 15 gennaio al 22 gennaio 2018

Consegna e affidabilità di chi offre il servizio, facilità di restituzione del prodotto, i tempi e i costi di spedizione, sono dunque elementi che incidono sulle scelte degli Shopper e che, contrariamente a poco tempo fa, quando quest'ultimo doveva adattarsi agli orari del corriere, oggi assumono il ruolo di vere e proprie strategie di mercato. Accontentare il cliente consegnando la merce nei tempi e nelle modalità desiderate significa valorizzare l'esperienza d'acquisto. "ODD – On Demand Delivery è appunto la risposta che DHL Express offre al cliente attento e consapevole. Tutti noi utilizziamo costantemente lo smartphone – prosegue Adamo di DHL Express Italy – ricevere un SMS e poter personalizzare la consegna è uno degli aspetti che contraddistingue la personalizzazione DHL".

Autostrade del Mare per connettere l'Italia: le strategie di un grande Gruppo alimentare

(FERPRESS) – Civitavecchia, 16 GEN – Da più parti ci si chiede quale possa essere una interpretazione delle autostrade del mare attraverso le strategie di un grande alimentare. Ne accenna Massimo Ferro, direttore Corporate strategy del Gruppo Nestlé in Italia nel corso del suo intervento al convegno 'Le Autostrade del Mare per connettere l'Italia', che si è tenuto oggi all'interno del porto di Civitavecchia.

"L'Italia è veramente proiettata verso alcuni dei suoi più importanti mercati di riferimento, perchè nel Mediterraneo ci sono importanti poli di consumatori, e Nestlé é San Pellegrino e Panna, Buitoni e Perugia. Anni fa cominciammo una strategia sull'acqua minerale, quando si pranzava con Le acque minerali francesi ed oggi, anche grazie alla grande attenzione al "food" italiano che ha qualcosa da dire in più degli altri, oggi le nostre acque (Sanpellegrino, Levissima o Panna) si vedono in tutto il mondo".

"Se pensiamo – ha ancora detto Ferro – a due mercati enormi nel Mediterraneo come Egitto e Turchia capite quanto siano importanti per noi i collegamenti marittimi. Ed abbiamo pensato a due progetti: uno sulla diffusione dei Baci Perugia, ben consci che sulla costa sud del Mediterraneo la effusioni in pubblico non sono tanto di moda, e l'altro legato alla pizza surgelata che viene prodotta da aziende del Nord Europa".

E Nestlé ha costruito una nuova struttura industriale a Benevento con uno stabilimento per produrre la pizza surgelata. E per andare in Egitto o in Turchia abbiamo assolutamente bisogno delle Autostrade del mare".

Bilancio FlixBus dal lancio in Italia: 7 mln passeggeri trasportati. Incondi, nel 2018 espansione record

(FERPRESS) – Milano, 17 GEN – Sono 7 milioni i passeggeri trasportati da FlixBus in Italia dallo sbarco nel nostro Paese nel luglio 2015 a dicembre 2017: questo il traguardo raggiunto dall'operatore europeo degli autobus verdi, che si riconferma così una soluzione di mobilità sempre più amata da quanti viaggiano all'interno del Paese o si spostano all'estero per lavoro o piacere. Un bilancio ancora più positivo se si considera che il numero degli utenti che hanno utilizzato il servizio in Italia nel 2017 è più che raddoppiato rispetto al 2016, complice l'espansione capillare che, in pochi mesi, ha portato a oltre 200 il numero delle destinazioni nazionali servite.

Andrea Incondi, Managing Director di FlixBus Italia, ha commentato: «In poco più di due anni abbiamo rivitalizzato un settore che ora continua a crescere esponenzialmente, muovendo milioni di passeggeri e impiegando migliaia di dipendenti. L'incremento messo in luce dall'ultimo bilancio attesta un bisogno di mobilità sempre più sentito da chi si sposta entro i confini italiani e verso l'estero: anche nel 2018, quindi, sarà nostra priorità venire incontro a tale esigenza, estendendo il servizio a nuove aree del Paese e potenziando le connessioni già esistenti per continuare a garantire un'offerta sempre più capillare e alla portata di tutti. Sarà un'espansione record, con l'integrazione di 150 nuove città nella nostra rete».

Continua Incondi: «Coerentemente con la futura espansione della nostra flotta, prevediamo ricadute positive anche a livello occupazionale, un beneficio che la crescita del settore ha già reso evidente in alcuni Paesi: in Germania è stato persino documentato come il recente consolidamento del mercato abbia portato a un sovrannumero di posti vacanti. Ci auspichiamo di poter dire presto lo stesso per l'Italia».

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 15 gennaio al 22 gennaio 2018

In Europa, dove la rete di FlixBus conta attualmente 1.400 città in 26 Paesi dal Portogallo all'Ucraina, hanno viaggiato, solo nel 2017, 40 milioni di passeggeri – un terzo in più rispetto al 2016. Di questi, ben 2,5 milioni hanno utilizzato il servizio per spostarsi durante le festività natalizie, facendo registrare un vero e proprio record di volume di traffico in corrispondenza del weekend di Natale, tra il 22 e il 24 dicembre.

André Schwämmlein, fondatore e amministratore delegato di FlixBus, ha affermato: «Anche nel 2018 continueremo a offrire ai nostri passeggeri un'alternativa valida e sostenibile all'auto privata, attraverso la progressiva estensione della nostra rete e la sua integrazione con altre soluzioni di mobilità collettiva, a beneficio di chi si sposta in Europa e dell'ambiente. In particolare, nutriamo grandi aspettative per l'Italia, che tra i mercati in cui operiamo rappresenta, in assoluto, quello con il tasso di crescita più elevato».

A Porto Marghera si investe sul GNL il combustibile 'green' del futuro

(FERPRESS) – Venezia, 18 GEN – La “nuova” Porto Marghera, nel suo cammino di ulteriore rilancio e di riconversione, all'insegna della nuove tecnologie, della sostenibilità e della capacità di attrazione di nuovi investimenti, si dota di un ulteriore importante tassello. Le “Venice LNG”, società costituita nel 2017 da due aziende veneziane (la Decal S.p.A. e la San Marco Gas. S.p.A.) ha infatti presentato questa mattina ufficialmente il progetto di realizzazione di un deposito di stoccaggio costiero di Gnl (Gas Naturale Liquefatto) in un'area dismessa, e già bonificata, di sua proprietà, di Porto Marghera.

La presentazione del piano industriale, che prevede un investimento di oltre 100 milioni di euro (il 20% dei quali arriveranno da finanziamenti europei), è stata fatta, questa mattina, nella sede della Confindustria di Venezia, al Vega, con una conferenza stampa, a cui hanno preso parte il presidente di Confindustria Venezia, Vincenzo Marinese, l'assessore comunale allo Sviluppo economico, Simone Venturini, il presidente dell'Autorità portuale, Pino Musolino, e per Venice LNG, dal presidente, Gian Luigi Triboldi, e dal technical manager, Giovanni Norbedo.

“Questo progetto – ha sottolineato Venturini – parte da lontano, con un contatto diretto tra la proprietà e il Sindaco Brugnaro. E' un esempio di proficua collaborazione che si è instaurata tra il settore “pubblico” ed il “privato”, come da sempre auspicato dal Sindaco di Venezia, finalizzato ad uno degli obiettivi cardine dell'amministrazione: la creazione di nuovi posti di lavoro. Se sino ad un paio di anni fa quest'area era vista come simbolo di declino industriale, oggi possiamo tranquillamente affermare che è diventata una testa di ponte di nuovo sviluppo e nuove tecnologie, e sta diventando il centro dell'interesse di nuovi investitori, non solo italiani, ma internazionali. Sviluppo, nuove tecnologie, ambiente: quello che poteva essere solo un sogno, per Porto Marghera sta diventando sempre più una realtà, ed i margini per un ulteriore salto di qualità sono davvero notevoli. Dopo Pilkington, ecco quindi un altro grande investimento industriale, che ci conferma che siamo sulla giusta strada. Ringrazio tutti gli attori di questa importante iniziativa imprenditoriale e tutte le persone che saranno chiamate a realizzarla. Grazie in particolare al presidente Triboldi, per aver scommesso insieme a noi su Venezia e sulle sue potenzialità. Grazie all'Autorità Portuale di Venezia, al suo past president, con cui abbiamo iniziato a costruire questa progettualità, e al suo nuovo presidente che ha condotto questo importantissimo investimento a conclusione. Un ottimo esempio di continuità e collaborazione amministrativa tra enti, frutto di un 'risultato di squadra' per il futuro del nostro territorio. L'area industriale di Marghera è la sede ideale per far sì che il Porto di Venezia sia tra i primi in Europa ad essere attrezzato per lo stoccaggio e il bunkeraggio di LNG, che è stato definito 'il combustibile del futuro', perché farà viaggiare navi e camion riducendo drasticamente il loro impatto ambientale (addirittura il 90% in meno di Pm10 prodotto). Questo è motivo di orgoglio per tutta la comunità produttiva e cittadina ed è un altro tassello del mosaico del rilancio di Porto Marghera: il solo cantiere durerà 24 mesi e vedrà impegnati almeno 100 addetti”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 15 gennaio al 22 gennaio 2018

Il progetto “Venice LNG” prevede la collocazione di un serbatoio a pressione atmosferica, realizzato con le più moderne tecnologie, per rispondere a tutti i requisiti di sicurezza, in grado di stoccare 32.000 metri cubi di GNL, e che sarà rifornito con l’arrivo di solo una cinquantina di navi l’anno. Il GNL, arriverà infatti a Marghera sotto forma liquefatta, dopo un trattamento a 232 gradi sottozero (ciò consente di renderlo 600 meno voluminoso), per poi tornare in forma gassosa una volta riportato a temperatura ambiente.

“E’ per noi di Venice LNG – ha sottolineato Triboldi – un investimento importante, in cui crediamo molto, anche se il mercato attuale non ci consentirà subito di fare dei profitti: è il classico caso in cui sarà ‘l’offerta’ a fare ‘la domanda’, perchè il GNL sarà utilizzato in futuro **sempre di più**”.

Molise: Confindustria, bene elettrificazione linea ferroviaria Campobasso-Roma

(FERPRESS) – Campobasso, 18 GEN – “Aver appreso che entro il 2021 avremo l’intera linea ferroviaria Campobasso-Roma elettrificata e che sarà possibile raggiungere la Capitale in meno di due ore e quindici minuti è stata davvero una buona notizia, di quelle che attendevamo da tempo e sulla quale anche io ho investito, negli anni passati, tante delle mie energie”.

Così Enrico Colavita, Presidente di Confindustria Molise. “Sono passati vent’anni da quando, insieme ad altri attori protagonisti dello sviluppo locale siglavamo il Patto territoriale e poi il Contratto d’area per lo sviluppo del territorio matesino e molisano nel suo complesso. Abbiamo lavorato per mesi all’idea di riportare la nostra regione in asse con lo sviluppo delle aree più progredite del Paese”.

“Avevamo, tra gli obiettivi messi nero su bianco e siglati nell’intesa formale del Patto territoriale e del Contratto d’area, il potenziamento del trasporto ferroviario per favorire la veicolazione delle merci su rotaia e l’elettrificazione della tratta ferroviaria che collega Matrice a Bojano, nota a tutti col nome di “metropolitana leggera”. Credevamo in queste azioni per modernizzare, dal punto di vista dei trasporti di merci e persone, la nostra regione e oggi – anche se sono trascorsi da allora ben vent’anni – ho appreso che avremo l’intera tratta Campobasso-Roma elettrificata”.

“Avere la certezza di questo impegno, essendo stato firmata un’intesa tra Graziano Delrio, Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paolo di Laura Frattura, Presidente della Regione Molise, e Maurizio Gentile, AD e DG di Rete Ferroviaria Italiana, mi fa guardare al futuro con maggiore fiducia e speranza! La nostra regione, così come altre del Mezzogiorno d’Italia, soffre da anni per l’isolamento in cui si trova e paga lo paga a caro prezzo, in termini di scarsa competitività e attrattività per investimenti e modernizzazione. E’ giunto quindi il momento di voltare pagina, mantenendo gli impegni e programmando i progetti che supporteranno l’opera di elettrificazione della nostra tratta ferroviaria con accortezza, rigore, capacità tecniche e soprattutto, senza pregiudizi “di casacca” e senza che qualcuno rallenti questa scelta di modernizzazione con elementi pretestuosi e populistici. Ne va del futuro delle generazioni che verranno e la capacità di tornare ad essere un territorio “raggiungibile” dallo sviluppo e dalla crescita sociale, culturale, economica e moderna”.

Mobility Magazine 130: Cura dell’acqua, Cascetta (RAM), Medeghini Gruppo Brescia Mobilità, Libro Filobus, Bridges Research

(FERPRESS) – Roma, 18 GEN – Nel numero di questa settimana di Mobility Magazine troverete: l’editoriale sul convegno “Le Autostrade del Mare per Connettere l’Italia” a Civitavecchia, l’intervista a Ennio Cascetta, Amministratore Unico RAM, un focus sui 5 anni della metropolitana di Brescia, la presentazione libro “Filobus in Unione Europea e Svizzera 2018” e un contributo sulla rubrica “Controcorrente” dell’associazione Bridges Research sul riequilibrio modale.

Come sempre il Magazine raccoglie le più importanti notizie pubblicate sul sito, note editoriali e di approfondimento sulle problematiche del trasporto e della mobilità.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 15 gennaio al 22 gennaio 2018

[Per leggere il Magazine visualizza lo sfogliabile](#)

REGIONE LAZIO

Trenitalia: Lazio, nel 2017 puntualità al 91,9% e regolarità al 98%

(FERPRESS) – Roma, 15 GEN – Treni regionali gestiti da Trenitalia nel Lazio: un 2017 con il segno + sia per la puntualità che la regolarità del servizio. Lo annuncia in una nota Trenitalia Lazio.

Sale al 91,9% la puntualità reale dei treni arrivati entro i 5 minuti dall'orario previsto: più 9,1% rispetto al 2014. E diminuiscono i convogli cancellati, solo 1,6%, portando così al 98,4% (+64% vs 2014) l'indice di regolarità, che misura le corse effettuate rispetto alle programmate.

A confermare i risultati delle corse ferroviarie regionali gestite da Trenitalia Lazio nel corso del 2017 è il giudizio dei clienti: nell'ultima indagine chiusa a novembre il 74,8% si è dichiarato soddisfatto del viaggio nel suo complesso, facendo salire la media del periodo da gennaio a novembre dal 64,3% del 2015 al 72,6% del 2017, con una crescita in due anni di 8,3 punti percentuali.

Risulta superiore alla media generale anche l'arrivo in orario dei treni in circolazione nelle ore di punta del mattino: nella fascia 6-10 è il 93,2% ad arrivare puntuale, percentuale in aumento rispetto a quella dello scorso anno. Il trend continua a essere positivo: la puntualità reale aumenta di 8,7 punti percentuali rispetto al 2014, di 2,6 punti rispetto al 2015 e di 1,3 vs 2016.

Nella fascia 16-20 è il 96,9% ad arrivare puntuale, anche in questo caso percentuale in aumento rispetto a quella dello scorso anno. Il trend continua a essere positivo: la puntualità reale aumenta di 7,1 punti percentuali rispetto al 2014, di 3,8 punti rispetto al 2015 e di 1,5 vs 2016.

Sono indici che, considerando le sole cancellazioni imputabili direttamente a Trenitalia, salgono al 99,5% come regolarità e 97,2% per la puntualità, a dimostrazione che la macchina industriale e organizzativa di Trenitalia Lazio sta confermando la sua positiva evoluzione, addirittura con una riduzione rispetto al 2016 di 1,2 punti percentuali dei ritardi di sua diretta responsabilità.

Il bilancio del 2017 tiene conto del volume di servizi prodotti nel Lazio dove Trenitalia gestisce il servizio, pari a 283.482 treni circolati, che hanno percorso complessivamente oltre 18 milioni di km, trasportando più di 91 milioni di passeggeri.

I treni regionali del Lazio fanno da capolista anche rispetto una panoramica nazionale sul trend della puntualità Trenitalia, al secondo posto quelli dell'Emilia Romagna, e a seguire Liguria, Basilicata e Umbria.

L'ultima indagine demoscopica, condotta a novembre da una società esterna al Gruppo FS, ha evidenziato un miglioramento nel giudizio che i clienti danno del servizio nel Lazio sia nel confronto con gli anni precedenti 2016 e 2015 (+ 4,1% vs novembre 2016 e +9,8% vs novembre 2015), sia con il cumulato annuo (+3,9% vs il 2016 e +8,3% vs il 2015).

Il gradimento maggiore a novembre si registra per il personale di bordo (93%), il decoro dei treni (82,8%) e la sicurezza a bordo (78,5%) .

Rispetto a novembre 2016 i trend di maggiore crescita si registrano in: informazioni a bordo treno (+8,5%), pulizia a bordo treno (+7,7%) e la permanenza a bordo treno (+7,4%).

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 15 gennaio al 22 gennaio 2018

RATP: Rapporto Pendolaria conferma linea Roma-Ostia Lido una delle peggiori d'Italia e sistema tramviario di Firenze un successo

(FERPRESS) – Roma, 17 GEN – “Il Rapporto Pendolaria 2017 riconferma la linea Roma-Ostia Lido una delle peggiori d'Italia e certifica che il sistema tramviario di Firenze (attualmente solo la linea 1 a cui nei prossimi mesi se ne aggiungeranno altre due), gestito da RATP DEV ITALIA attraverso la sua controllata GEST, rappresenti uno dei migliori casi di successo italiano”. Lo riferisce una nota di RATP.

“A Firenze, grazie anche al project financing – prosegue la nota – è stato possibile attrarre investimenti privati e dotare così la città di una rete tramviaria tra le più moderne di Italia”.

“Come dimostra la positiva esperienza della tramvia di Firenze, sottolineata anche da Pendolaria 2017, crediamo – afferma Andrea Buonomini, Amministratore Delegato di RATP DEV Italia – che la scelta del project financing rappresenti una soluzione che consentirebbe di fare investimenti rilevanti e in tempi brevi, di ammodernare le infrastrutture, di aumentare l'occupazione e di migliorare i servizi.

Ci auguriamo che la nostra proposta per la Roma Lido, confermata dal Rapporto Pendolaria come una delle peggiori linee italiane, possa essere una soluzione a questo problema, così come sostenuto anche da Legambiente stessa. Auspichiamo che ci sia da parte della Regione Lazio una maggiore attenzione nei confronti del nostro progetto che rimane aperto a variazioni in funzione delle possibili mutate esigenze di Regione Lazio e Comune di Roma e delle migliorie fatte sulla linea nel corso di questi anni. Noi continuiamo a coltivare la speranza di poter rivoluzionare una delle linee di pendolari peggiori d'Italia”.

Lazio: Civita, dati Pendolaria 2017 incoraggiano a continuare. Nei prossimi anni treni per Roma-Lido e Roma-Viterbo

(FERPRESS) – Roma, 17 GEN – “I dati del Rapporto Pendolaria di Legambiente Lazio sullo stato del trasporto su ferro nel Lazio ci incoraggiano a continuare sulla strada intrapresa da questa Amministrazione regionale”. Lo dichiara in una nota l'assessore alle Politiche del Territorio e Mobilità della Regione Lazio, Michele Civita.

“Il rinnovo del materiale rotabile, la qualità del servizio e il livello di soddisfazione sempre crescente degli



utenti – prosegue la nota – hanno portato il Lazio a essere la regione d'Italia con il tasso di puntualità più alto d'Italia e sono il frutto di anni di lavoro, forte volontà e sacrifici che hanno determinato un evidente miglioramento delle infrastrutture ferroviarie.

Inoltre, il costante contatto con i comitati dei pendolari e con le associazioni, ha determinato scelte condivise sulla rimodulazione dell'offerta che stanno dando i loro frutti. C'è ancora molto da fare e la auspicabile continuità amministrativa è fondamentale perché nei prossimi anni, con gli investimenti previsti per l'acquisto di nuovi treni per Roma Lido e Roma Viterbo, per il raddoppio della Roma Viterbo e con gli ingenti investimenti decisi in accordo con RFI per intervenire su tutta la rete regionale, continueremo a migliorare la qualità della vita dei pendolari”.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 15 gennaio al 22 gennaio 2018

**SULCT-UTL-FAST: soddisfazione per decisione della Cotral di ripristinare le
corse Roma-Rieti**

(FERPRESS) – Roma, 19 GEN -“Accogliamo con viva soddisfazione la decisione presa dalla Cotral SpA, al termine dell’incontro tra la Presidente Amalia Colaceci e il Presidente Comitato pendolari Reatini Massimiliano Nicodemo, di ripristinare le corse dirette Roma-Rieti”. È quanto riferisce in una nota il Coordinatore Regionale SULCT-UTL-FAST Renzo Coppini.

“È una scelta apprezzabile, finalmente sono state accolte le nostre richieste e quelle avanzate dall’utenza: non possiamo esimerci dal ricordare, infatti, che il SULCT è stata l’unica Organizzazione Sindacale a contestare, nel 2015, la cancellazione di quelle corse, mediante note ufficiale e, considerata l’indifferenza della Cotral, con uno specifico sciopero domenicale, ove i dipendenti organizzarono picchetti per spiegare le ragioni della protesta”.

“Noi non contestavamo i principi di massima di intermobilità ferro/gomma del trasporto pubblico”, continua il Coordinatore, “ma ritenevamo che tale principio non poteva essere applicato nel caso specifico. Per una serie di ragioni, legate all’organizzazione del lavoro ed alle carenze logistiche all’interno dell’Azienda. Alla fine, il tempo ci ha dato ragione e la Cotral si è convinta a tornare sui suoi passi. Ora attendiamo fiduciosi il coinvolgimento delle nostre Segreterie per evitare che si commettano, nuovamente, errori di valutazione come accaduto nel recente passato”.

ROMA CAPITALE

Roma: Assemblea capitolina ha approvato affidamento del TPL ad Atac fino al 2021

(FERPRESS) – Roma, 17 GEN – Con 32 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto l'Assemblea capitolina ha approvato ieri la proroga dell' affidamento del trasporto pubblico ad Atac fino al 2021.

L'assessore ai Trasporti, Linda Meleo, ha commentato il voto sottolineando che si tratta di "un passaggio fondamentale per dare nuova linfa ad Atac e per risanarla, dando alla città un servizio progressivamente migliore".

Il capogruppo del M5S, Enrico Stefano ha dichiarato "abbiamo scelto con coraggio di avviare il risanamento dell'Atac attraverso il concordato. E' un percorso complesso che richiede step importanti. La proroga e' necessaria a garantire continuità al risanamento".

Roma: approvato in Giunta stanziamento di 167 milioni per 600 nuovi autobus

(FERPRESS) – Roma, 15 GEN – Uno stanziamento di 167 milioni di euro per rinnovare la flotta di autobus nei prossimi tre anni, con l'arrivo di circa 600 mezzi, e potenziare così il trasporto pubblico locale di Roma. Una variazione al Bilancio di previsione 2018-2020, approvata dalla Giunta Capitolina, prevede un maggior finanziamento di 159 milioni di euro per l'acquisto di nuovi mezzi, che vanno ad aggiungersi agli oltre 8 milioni di euro già stanziati in sede di approvazione del bilancio a dicembre.

Il provvedimento, che verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Capitolina, va quindi a modificare il piano investimenti triennale finanziando l'aumento di spesa in conto capitale con avanzo vincolato da mutuo e da Boc. Per l'acquisto dei veicoli sono previsti ulteriori fondi per 30 milioni di euro nel 2018, 30 milioni nel 2019 e 99 milioni nel 2020.



“Con questa variazione di bilancio – spiega l'assessore al Bilancio, Gianni Lemmetti – confermiamo la volontà dell'amministrazione capitolina di rilanciare il trasporto pubblico locale e migliorare la mobilità cittadina. Invece di proclami o progetti destinati a restare sulla carta, noi mettiamo in campo interventi concreti e li finanziamo con le risorse necessarie, per contribuire realmente alla qualità della vita dei cittadini. Auspichiamo che il Mise sostenga questa azione di sviluppo del servizio pubblico, concedendo i fondi annunciati al Tavolo per Roma ma al momento non ancora stanziati”.

“I fondi garantiranno nuova vita al parco mezzi – dichiara l'assessora alla Città in Movimento, Linda Meleo – con l'acquisto di 600 nuovi autobus che andranno a svecchiare la flotta e potranno essere messi a disposizione dei cittadini. Il piano industriale, che l'azienda sta mettendo a punto, va di pari passo con l'iter

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 15 gennaio al 22 gennaio 2018

procedurale attuato dall'amministrazione. Come promesso stiamo rispettando il programma di risanamento, un'operazione che s'inserisce nell'ottica di rilancio della più grande società pubblica di trasporti d'Europa”.

Atac: si conferma il trend positivo, ricavi commerciali cresciuti di 1,8 milioni nel 2017

(FERPRESS) – Roma, 16 GEN – Si conferma il trend positivo dei ricavi dei titoli di viaggio di Atac, aumentati di 1,8 milioni nel 2017 rispetto al 2016 (+0,7%), che hanno raggiunto i circa 281,5 milioni di euro complessivi. A determinare il risultato hanno contribuito i ricavi soddisfacenti dei titoli proprietari di viaggio della rete Atac dedicati al target turistico, non inclusi nel sistema Metrebus, cresciuti del 42,7% rispetto al 2016. Fra i titoli del sistema integrato si segnala l'andamento positivo degli abbonamenti annuali, che ha consentito di assorbire il calo di vendite di circa il 2,5% registrato sui biglietti a tempo. I titoli annuali, infatti, nel 2017 sono cresciuti in volume del 6% rispetto al 2016. Tali indicatori confermano la maggiore fidelizzazione del cliente abituale e l'ampliamento dell'offerta verso la domanda turistica, migliorata nonostante il confronto con l'andamento eccezionale del 2016, generato dai numerosi eventi giubilari.

Tibus: a Roma oltre 800.000 persone hanno scelto il bus durante le festività natalizie. Autostazione Tiburtina punto di forza della mobilità della città

(FERPRESS) – Roma, 16 GEN – “Durante le recenti festività natalizie tantissimi cittadini hanno scelto di usare l'autobus per i loro viaggi da e verso Roma. In questa occasione l'Autostazione Tiburtina ha dimostrato di essere un importantissimo e insostituibile punto di forza per la mobilità di Roma Capitale”. Così Giovanni Bianco, Presidente della Tibus, società che gestisce il terminal dei bus situato in largo Mazzoni, vicino alla stazione FS Tiburtina, ha commentato i dati sul flusso dei viaggiatori presso l'Autostazione.

“I numeri parlano chiaro: dal 18 dicembre all'8 gennaio – ha sottolineato Bianco – l'Autostazione ha ospitato e gestito nei suoi spazi la partenza e l'arrivo di 15.000 autobus e di 800.000 passeggeri. Si tratta di un dato straordinario che indica una crescita del 5% rispetto allo stesso periodo del 2016. Anche i volumi di traffico dell'anno appena concluso, con oltre 8 milioni di passeggeri in arrivo e in partenza da Roma, hanno fatto registrare un significativo incremento rispetto al 2016”.

Si conferma, quindi, la sempre maggiore tendenza, soprattutto fra i giovani, al viaggio in autobus, considerate le sue caratteristiche di economicità, comodità, flessibilità, ridotto impatto ambientale e sicurezza.

L'Autostazione Tiburtina, posta in un punto nevralgico della Capitale, fra la stazione ferroviaria, la linea B della metropolitana e i capolinea del trasporto pubblico locale, ospita 103 vettori, di cui 33 stranieri, e gestisce circa 600 autobus giornalieri tra arrivi e partenze.

“La sala operativa, attiva 24 ore al giorno, – ha ricordato ancora il Presidente – si occupa della verifica delle autorizzazioni e dell'utilizzo delle fermate da parte dei vettori nonché del controllo della circolazione stradale nelle aree di stazione, dando supporto alle autorità di Pubblica Sicurezza nelle loro azioni di accertamento. Il terminal garantisce, inoltre, il presidio del piazzale di manovra, la vigilanza armata permanente, i servizi di pulizia, l'illuminazione interna e periferica, la videosorveglianza per la sicurezza di utenti, operatori e degli abitanti del quartiere che vi sorge intorno. Tutto ciò senza incidere in alcun modo sulle casse pubbliche, le quali, al contrario, beneficiano ogni anno di 60 mila euro di canone concessorio versato da Tibus”.

“Tibus – ha concluso Bianco -, in linea con quanto previsto dal nuovo Codice degli Appalti, ha proposto al Comune e al II Municipio l'avvio di una procedura di gara per la gestione del terminal, con un progetto per la riqualificazione dell'intera area di Largo Mazzoni che prevede un'ipotesi di finanziamento privato pari a 6 milioni di euro, 4 dei quali saranno utilizzati per opere pubbliche al servizio della collettività, che saranno

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 15 gennaio al 22 gennaio 2018

cedute al Comune al termine dell'affidamento. La proposta, però, è ancora senza risposta da parte dell'Amministrazione di Roma Capitale che inspiegabilmente ipotizza la chiusura o il trasferimento del terminal in altro luogo”.

AGENDA

Sipotra: il 23 gennaio a Roma workshop su affidamenti del trasporto ferroviario regionale

(FERPRESS) – Roma, 19 GEN – Dibattere sulla portata e sulle implicazioni della Segnalazione sulle procedure di affidamento del trasporto ferroviario e sulle possibili ricadute sugli affidamenti locali in house. Questa la finalità del workshop sugli affidamenti del trasporto ferroviario regionale organizzato dalla Società Italiana Politica dei Trasporti (Si.Po.Tra) per il prossimo 23 gennaio.

Nella prima parte del workshop si affronteranno i profili giuridici ed economici della materia, l'impatto che la Segnalazione concretamente produrrà sulle procedure in essere e in fieri e le relazioni fra i criteri da questa enunciati e la normativa in essere.

Nella seconda parte se ne discuterà con rappresentanti di Enti regionali e locali, con esperti della materia e con imprese interessate.

L'appuntamento è presso l'Autorità garante della concorrenza e del mercato in Piazza G.Verdi 6/a Roma alle 9,30.

Consulta il programma del [Workshop AGCM – SIPoTra](#)

IV Forum del Trasporto Regionale Gruppo FS Italiane e Road Show #lamusicastacambiando a Roma il 26/01

(FERPRESS) – Roma, 19 GEN – Venerdì 26 gennaio, il Gruppo FS Italiane dedicherà al trasporto regionale un'intera giornata. Si inizia con il IV Forum del Trasporto Regionale. L'appuntamento è alla Residenza di Ripetta, Via di Ripetta 231, dalle ore 9.00 – 17.00.

Saranno presenti gli stakeholder del mondo delle istituzioni e delle associazioni. Parteciperanno tra gli altri: Graziano Delrio, Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Gioia Ghezzi, Presidente Ferrovie dello Stato Italiane, Renato Mazzoncini, Amministratore Delegato Ferrovie dello Stato Italiane, Orazio Iacono, Amministratore Delegato Trenitalia, Maurizio Gentile, Amministratore Delegato Rete Ferroviaria Italiana, Stefano Rossi, Amministratore Delegato Busitalia, Gianni Vittorio Armani, Presidente ANAS.

Il secondo appuntamento è in Piazza del Popolo, alle ore 17.00, con il Road Show Trenitalia #lamusicastacambiando Rock e Pop. A Roma, dopo Bologna, Torino e Firenze e Genova, prosegue il road show dei nuovi treni regionali Rock e Pop di Trenitalia. Tutti potranno vedere, nelle principali piazze italiane, come Trenitalia si sta concretamente impegnando per rinnovare la flotta, innovare il servizio e migliorare la qualità del viaggio dei pendolari. Nel village #lamusicastacambiando in Piazza del Popolo saranno visitabili i due modelli in scala reale dei nuovi convogli di Trenitalia per conoscere e testare il comfort e le caratteristiche dei nuovi treni regionali.

Parteciperanno tra gli altri: Graziano Delrio, Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Renato Mazzoncini, Amministratore Delegato Ferrovie dello Stato Italiane, Tiziano Onesti, Presidente Trenitalia Orazio Iacono, Amministratore Delegato Trenitalia.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 15 gennaio al 22 gennaio 2018

Club Italia: Giornata nazionale sistemi di pagamento tra presente e futuro. A Roma il 7 febbraio

(FERPRESS) – Roma, 10 GEN – Si terrà il 7 febbraio la Giornata nazionale sui sistemi di pagamento tra presente e futuro: card centric, account based, piattaforme digitali: cosa ne pensano le aziende del TPL e le imprese del settore.

CLUB ITALIA contactless user board, l'associazione nazionale che dal 2000 conduce e diffonde ricerche, promuove visite tecniche e definisce linee guida per la bigliettazione elettronica nel trasporto collettivo, organizza un'intera giornata imperniata su due sessioni di grande rilevanza:

PRESENTAZIONE INDAGINE NAZIONALE SULLA BIGLIETTAZIONE ELETTRONICA NEL TPL



L'indagine è stata condotta dalle quattro associazioni (**ASSTRA, ANAV, AGENS, CLUB ITALIA**) che rappresentano sul territorio nazionale le aziende pubbliche e private di gestione del trasporto pubblico. Dalle numerosissime risposte costituenti i questionari emergono realtà di eccellenza, ma anche problematiche, ritardi e impulsi innovativi che possono costituire un importante contributo per le imprese di trasporto, istituzioni pubbliche e per il mercato nell'incremento dell'uso del trasporto collettivo, per un apporto decisivo alla mobilità sostenibile e contro l'evasione tariffaria.

In parallelo all'indagine per le aziende del TPL, verranno presentati i risultati dell'indagine condotta sui players del settore, per conoscere e sviluppare iniziative utili al mercato in termini di ricerca tecnologica e occupazione.

I SISTEMI DI PAGAMENTO FRA PRESENTE E FUTURO

Tutto il pomeriggio del 7 febbraio, le aziende di trasporto e l'imprenditoria del settore, porteranno le loro esperienze e lo stato dell'arte di realtà nazionali e internazionali sui sistemi di bigliettazione elettronica e di pagamento, a partire dal sistema cardine delle smartcard, ai nuovi sviluppi imperniati sul mobile, l'NFC- HCE, le carte bancarie (standard EMV) e, di nuovo e grande interesse, le piattaforme digitali.

Seguirà il programma.

UIC: la 6a edizione del Global Rail Freight Conference sarà 27-29 giugno 2018 a Genova

(FERPRESS) – Roma, 19 GEN – Dopo una serie di edizioni di successo a Delhi (2007), Saint-Petersburg (2010), Tangeri (2012), Vienna (2014) e Rotterdam (2016), l'UIC, in collaborazione con Ferrovie dello Stato Italiane SpA (FS), organizzerà la sesta edizione della Global Rail Freight Conference, dal 27 al 29 giugno 2018 a Genova, in Italia.

“La Global Rail Freight Conference – spiega una nota dell'UIC – è uno degli eventi più importanti e prestigiosi dedicati al trasporto merci su rotaia e alla logistica a livello mondiale. Il tema principale dell'edizione di quest'anno è “Integrazione modale al servizio della distribuzione globale”.

Perché Genova? Perché Genova è stata storicamente uno dei porti più importanti del Mediterraneo: attualmente è il più trafficato d'Italia e il dodicesimo nell'Unione europea. È anche una delle estremità del Corridor Freight Rail (RFC) 1 – Corridoio Reno-Alpino (Rotterdam – Genova). Tradizionalmente, Genova ha anche un ruolo importante nei flussi di trasporto marittimo globale.

Una serie di relatori di spicco che rappresentano i settori politico ed economico, le istituzioni internazionali e tutti gli attori della catena logistica, tra cui ferrovie, porti e compagnie marittime, operatori multimodali, imprese e commercio, terranno discussioni e sessioni di tavole rotonde sui principali temi come favorire il

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 15 gennaio al 22 gennaio 2018

trasferimento modale, corridoi transcontinentali – inclusi i corridoi euroasiatici e le nuove strade della seta – o innovazione per aumentare la produttività.

Una serie di eventi offrirà inoltre un'opportunità unica per le attività di networking e promozionali, in quanto una mostra professionale si svolgerà in parallelo.

Ulteriori informazioni saranno presto disponibili sul sito Web dedicato www.uicgrfc.org

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA

Dal 15 gennaio al 22 gennaio 2018



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.

Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.

Tel: 06-4815303 Mail: